



**Oggetto: Associazione dei Comuni di CAPANNORI, ALTOPASCIO, PORCARI, VILLA BASILICA (LU)
*Conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 25 della LR 65/2014 a seguito della richiesta di convocazione di cui al prot. reg. n. 0023093 del 13/01/2023 relativa al Piano Strutturale Intercomunale***

Verbale della riunione

Il giorno **27/02/2023**, in modalità videoconferenza, sono convenuti e presenti le Amministrazioni del Comune di Capannori, Altopascio, Porcari, Villa Basilica, della Provincia di Lucca e della Regione Toscana, tutte chiamate a partecipare alla conferenza di copianificazione di cui all'art.25 della L.R. 65/2014.

Per la Regione Toscana è presente **Stefano Baccelli**, Assessore alle Infrastrutture, alla Mobilità, al Governo del Territorio Presidente della Conferenza delegato con D.P.G.R. n. 143 del 16/11/2020 dal Presidente della Regione;

Per la Provincia di Lucca è presente il Consigliere **Nicola Conti**, delegato dal Presidente;

Per il Comune di Capannori è presente l'Assessore **Giordano Del Chiaro**, delegato dal Sindaco;

Per il Comune di Altopascio è presente il Sindaco **Sara D'Ambrosio**;

Per il Comune di Porcari è presente il Sindaco **Leonardo Fornaciari**;

Per il Comune di Villa Basilica è presente il Vicesindaco **Giordano Ballini**, delegato dal Sindaco.

Sono inoltre presenti, di supporto ai lavori della conferenza :

- Per la Regione Toscana: la struttura tecnica del Settore Pianificazione del territorio: arch. Marco Carletti – Dirigente del Settore, arch. Alessandro Marioni – P.O. Toscana centro-nord (verbalizzante), arch. Vitaliana Floresta – Funzionario referente di zona;
- Per la Provincia di Lucca: arch. Maria Pia Casini - P.O. Ufficio Pianificazione Territoriale e dei Paesaggi;
- Per il Comune di Capannori: arch. Luca Gentili - Dirigente assetto del territorio e arch. Silvia Giorgi del settore Assetto del territori;
- Per il Comune di Altopascio: Daniel Toci - Vicesindaco e Assessore alla pianificazione sostenibile, arch. Saskia Cavazza - Responsabile Urbanistica
- Per il Comune di Porcari: arch. Elisa Soggiu - Responsabile ufficio Urbanistica e Edilizia
- Per il Comune di Villa Basilica: geom. Sabbatini David - Responsabile ufficio Urbanistica.

La conferenza ex art. 25, verifica che le previsioni di trasformazione che comportano impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato siano conformi al PIT., che non sussistano alternative sostenibili di riutilizzazione e riorganizzazione degli insediamenti e infrastrutture esistenti, e indica gli eventuali interventi compensativi degli effetti indotti sul territorio.

La Conferenza avvia i propri lavori alle **ore 10:00**;

Il Presidente, Assessore Stefano Baccelli, saluta i presenti e apre i lavori conferenza introducendo l'oggetto della conferenza di copianificazione di cui all'art 25 della L.R. 65/2014.

L'Arch. Alessandro Marioni illustra i contenuti tecnici delle previsioni di impegno di suolo esterne al perimetro del territorio urbanizzato individuato dal P.S.I. con i criteri dell'art. 4 della L.R. 65/2014, così come proposte dalle Amministrazioni comunali di Capannori, Altopascio, Porcari e Villa Basilica e gli esiti dell'istruttoria regionale.

Quadro della pianificazione comunale vigente (Strumenti urbanistici generali)

- Il Comune di **Capannori** è dotato di:

- Piano Strutturale: approvato con D.C.C. n. 55 del 18/09/2001 ai sensi della L.R. 05/1995;
- Regolamento Urbanistico: approvato con D.C.C. n. 69 del 27/11/2015 ai sensi della L.R. 01/2005 e pubblicato sul BURT n. 5 del 03/02/2016.

In considerazione della situazione urbanistica comunale al 27/11/2014, il Comune di Capannori rientra nella casistica dell'art.231 delle disposizioni transitorie e finali di cui al Titolo IX – Capo I della L.R. 65/2014.

- Il Comune di **Altopascio** è dotato di:

- Piano Strutturale: approvato con D.C.C. n. 51 del 21/07/2008 ai sensi della L.R. 01/2005 e pubblicato sul BURT n.34 del 20/08/2008;
- Regolamento Urbanistico: approvato con D.C.C. n. 5 del 29/03/2011 e pubblicato sul BURT n.18 del 04/05/2011.

In considerazione della situazione urbanistica comunale al 27/11/2014, il Comune di Altopascio rientra nella casistica dell'art.222 co. 2 bis delle disposizioni transitorie e finali di cui al Titolo IX – Capo I della L.R. 65/2014.

- Il Comune di **Porcari** è dotato di:

- Piano Strutturale: approvato con D.C.C. n. 25 del 24/06/2015 e pubblicato sul BURT n. 31 del 05/08//2015;
- Regolamento Urbanistico: approvato con D.C.C. n. 30 del 26/10/2006 pubblicato sul BURT n. 49 del 06/12/2006.

In considerazione della situazione urbanistica comunale al 27/11/2014, il Comune di Porcari rientra nella casistica dell'art.229 co. 2 bis delle disposizioni transitorie e finali di cui al Titolo IX – Capo I della L.R. 65/2014.

- Il Comune di **Villa Basilica** è dotato di:

- Piano Strutturale: approvato con D.C.C. n. 3 del 28/02/2007 ai sensi della L.R. 01/2005 e pubblicato sul BURT n.18 del 02/05/2007;
- Regolamento Urbanistico: approvato con D.C.C. n. 25 del 26/11/2013 e pubblicato sul BURT n.2 del 15/01/2014.

In considerazione della situazione urbanistica comunale al 27/11/2014, il Comune di Villa Basilica rientra nella casistica dell'art.222 co. 2 bis delle disposizioni transitorie e finali di cui al Titolo IX – Capo I della L.R. 65/2014.

Il procedimento urbanistico in oggetto:

In merito al procedimento di formazione dello strumento urbanistico in oggetto della conferenza odierna, si riassume quanto segue:

- I comuni di Capannori, Altopascio, Porcari e Villa Basilica, in data 03/10/2017 hanno siglato la Convenzione ai sensi dell'art. 23 della L.R. 65/2014 per la gestione in forma associata della redazione del Piano Strutturale Intercomunale, approvata rispettivamente con D.C.C. n.63 del 26/09/2017 dal comune di Capannori, con D.C.C. n.58 del 20/09/2017 dal comune di Altopascio, con D.C.C. n.57 del 19/09/2017 dal comune di Porcari e con D.C.C. n.43 del 20/09/2017 dal comune di Villa Basilica;
- il comune di Capannori con D.C.C. n. 36 del 03/04/2018, in qualità di Ente responsabile dell'esercizio associato, ha dato avvio al procedimento di formazione del Piano strutturale intercomunale e ha trasmesso la relativa documentazione con prot. R.T. n. 194987 del 10/04/2018
- Il comune di Capannori con D.C.C. n. 53 del 08/07/2020, in qualità di Ente responsabile dell'esercizio associato, ha integrato l'avvio al procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale con l'integrazione del Garante dell'Informazione e Partecipazione ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2017;
- Con nota prot. R.T. 0329818 del 29/08/2022 il comune di Capannori ha trasmesso l'integrazione di avvio del procedimento contenente l'individuazione delle previsioni esterne al perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014;
- Con nota prot. R.T. 0335502 del 02/09/2022 il comune di Capannori ha inviato la documentazione relativa alle previsioni esterne al perimetro del territorio urbanizzato e ha contestualmente richiesto la convocazione della conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 25 della LR 65/2014;

- Con nota prot. R.T. 0341540 del 07/09/2022, il Settore Pianificazione del Territorio della Regione Toscana, ha richiesto una integrazione alla documentazione inviata, al fine di consentire lo svolgimento della conferenza e le valutazioni delle previsioni proposte;
- Con nota prot. R.T. 0513502 del 30/12/2022, il Comune di Capannori ha inviato il materiale documentale integrativo indispensabile allo svolgimento della conferenza di copianificazione;
- Con nota prot. R.T. 0047078 del 27/01/2023, il Comune di Capannori ha trasmesso il materiale documentale al fine degli adempimenti dell'art. 25 co. 4 della L.R. 65/2014 alla Provincia di Lucca;
- Con nota prot. 0023093 del 13/01/2023, la Regione Toscana convocato per la data odierna la conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014, per il giorno 27/02/2022, alle ore 09:30;
- Con nota prot. R.T. 0062589 del 06/02/2023 la Regione Toscana ha trasmesso la comunicazione di posticipo dell'orario stabilito dalle ore 9.30 alle ore 10.00.

Elenco delle previsioni oggetto della conferenza di copianificazione:

Dalla lettura della documentazione inviata a seguito della richiesta di integrazioni risulta che le previsioni di trasformazione esterne al perimetro del territorio urbanizzato sono in totale n. 75, di cui n. 36 sono localizzate nel Comune di Capannori, n. 14 nel Comune di Altopascio, n. 16 nel Comune di Porcari, n. 2 nel Comune di Villa Basilica e n. 7 in ambito sovracomunale, così suddivise:

Comune di CAPANNORI (n. 36 previsioni):

1) Sistema della produzione di beni e servizi (n. 10 previsioni)

- 1.1– Riorganizzazione area produttiva e nuova viabilità di collegamento viale Europa-via ceppo di melo;
- 1.2 – Ampliamento area produttiva Lappato;
- 1.3 – Ampliamento area produttiva Salanetti ed isola ecologica;
- 1.4 – Ampliamento area a servizi Via Antonio Rossi;
- 1.5 – stazione di Tassignano e hub di servizi turistici;
- 1.6 – Ampliamento zona produttiva Santa Margherita e riorganizzazione viabilità;
- 1.7 – Ampliamento est zona industriale PIP (via del Rogio);
- 1.8 – Ampliamento Piano di Insedimenti Produttivi (PIP) di Carraia e viabilità di collegamento;
- 1.9 – Nuovo insediamento a servizi/commerciale;
- 1.37 – Ampliamento del Parco di Pinocchio esistente in frazione di Collodi del Comune di Pescia;

2) Sistema dello spazio pubblico (n. 9 previsioni):

- 2.1 – Area pubblica e ampliamento del Parco Pandora;
- 2.2 – Sviluppo area sportiva Gragnano;
- 2.3 – Area pubblica presso compendio religioso Santa Gemma;
- 2.4 – Area per attività di interesse pubblico adiacente al Palazzo municipale;
- 2.5 – Cittadella dello sport;
- 2.6 – Area per attività di interesse pubblico presso Area Sagra di Paganico;
- 2.7 – Polo sportivo Badia di Cantignano;
- 2.8 – Ampliamento e plurifunzionalità della zona sportiva di Massa Macinaia;
- 2.16 – Area Sportiva;

3) Sistema delle infrastrutture di interesse comprensoriale (n. 6 previsioni):

- 4.4 – Miglioramento della circolazione stradale su via del Fanuccio;
- 4.5 – Viabilità di progetto di circonvallazione del centro urbano di Capannori: Via Guido Rossa - Via della Madonnina;
- 4.6 – viabilità di progetto di circonvallazione del centro urbano di Capannori: Via Romana - Via G. Pieraccini;
- 4.7 – Viabilità di ricucitura a seguito raddoppio ferroviario RFI;
- 4.8 – Completamento dei raccordi ferroviari con le aziende cartarie di Tassignano;
- 4.12 – Ampliamento isola ecologica Lammari;

4) Sistema dell'ambiente e della sostenibilità (11 previsioni):

- 6.2 – Parco territoriale Percorso vita Pian di Casciana;
- 6.3 – Parco territoriale Fiume Serchio;

- 6.4 – Percorso ciclopedonale Rio Casale;
- 6.5 – Parco territoriale padule delle monache e torre dello spada;
- 6.6 – Parco territoriale fonti di S. Pietro;
- 6.7 – Parco territoriale lago della gherardesca;
- 6.8 – Parco territoriale "oasi del bottaccio";
- 6.9 – Parco territoriale santallago;
- 6.13 – Percorso ciclopedonale Pontetetto-Guamo e riqualificazione ponte dei frati;
- 6.14 – Parco territoriale Acquedotto del Nottolini e Parole d'oro;
- 6.15 – Percorso vita Al colletto Colognora;

Comune di ALTOPASCIO (n. 14 previsioni):

1) Sistema della produzione di beni e servizi (n. 10 previsioni)

- 1.23 – Area produttiva in loc. Turchetto, via Provinciale Lucchese Romana e via Romana vecchia;
- 1.24 – Area produttiva tra ferrovia e insediamento produttivo in loc. Turchetto;
- 1.25 – Area produttiva in loc. Ponte alla Ciliegia
- 1.26 – Grande struttura di vendita nell'Area dell'ex mulino;
- 1.27 – Area produttiva e infrastrutture di servizio in loc. Rifoglieto;
- 1.28 – Area produttiva posta tra via dei Ferranti e complessi produttivi esistenti;
- 1.29 – Area produttiva posta tra via della Sibolla e Strada provinciale dei Biagioni;
- 1.30 – Area produttiva sita in loc. Palandri;
- 1.31 – Area produttiva posta a sud di Strada Provinciale dei Biagioni;
- 1.32 – Area produttiva a Spianate, loc. Chimenti fra via margine del Balzello e via del Maggino;

2) Sistema dello spazio pubblico (n. 1 previsione):

- 2.15 – Edificio di culto su via Provinciale Romana Lucchese;

3) Sistema delle infrastrutture di interesse comprensoriale (n. 3 previsioni):

- 4.9 – Corridoio infrastrutturale per completamento della circonvallazione sud;
- 4.10 – Corridoio infrastrutturale per sottopasso ferroviario e bypass del capoluogo;
- 4.11 – Collegamento tra SP Bientinese e via San Francesco d'Assisi;

Comune di PORCARI (n. 16 previsioni):

1) Sistema della produzione di beni e servizi (n. 8 previsioni)

- 1.10 – Ampliamento dell'area produttiva di Salanetti;
- 1.11 – Ampliamento area commerciale rotonda dei "Ginesi";
- 1.13 – Ampliamento area artigianale via Avv. Del Magro - via Bernardini;
- 1.14 – Ampliamento area artigianale via Avv. Del Magro;
- 1.15 – Area destinata ad attività commerciali e servizi;
- 1.17 – Nuova area industriale a Sud dell'Autostrada;
- 1.18 – Area destinata ad opere di mitigazione per compensare l'ampliamento dell'area industriale di cui alla scheda 7;
- 1.22 – Ampliamento area cartarea via Leccio - Sud autostrada;

2) Sistema dello spazio pubblico (n. 7 previsioni):

- 2.9 – Area destinata a Servizi pubblici;
- 2.10 – Zona di espansione da destinare a Servizi pubblici_laghetto;
- 2.11 – Area destinata a Servizi pubblici;
- 2.12 – Area destinata a Servizi pubblici;
- 2.13 – Area destinata a Servizi pubblici;
- 2.14 – Sviluppo di area a destinazione servizi sportivi;
- 2.17 – RSA;

3) Sistema delle infrastrutture di interesse comprensoriale (n. 1 previsione):

- 4.14 – Ampliamento area a servizio del depuratore industriale;

Comune di VILLA BASILICA (n. 2 previsioni):**1) Sistema della produzione di beni e servizi (n. 1 previsione)**

1.36 – Ampliamento area produttiva;

2) Sistema dello spazio pubblico (n. 1 previsione):

4.15 – Depurazione e stazione di ripompaggio acqua;

Ambito SOVRACOMUNALE (n. 7 previsioni):

4.1 – Metropolitana di superficie;

4.2 – Potenziamento scalo merci Frizzone;

4.3 – Realizzazione di un nodo intermodale di trasporto e merci presso il casello autostradale;

6.1 – Parco territoriale pizzorne;

6.10 – Parco territoriale "ex lago di sesto";

6.11 – Pista ciclabile ex ferrovia Lucca Pontedera;

6.12 – Parco territoriale 100 fattorie;

Come riportato nella "Relazione" trasmessa, tali previsioni risultano suddivise in n.4 sistemi funzionali e numerate in ordine progressivo all'interno del sistema funzionale di riferimento, come segue:

1. SISTEMA DELLA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI		
N.	Previsione	Ambito comunale
1-C	1.1– Riorganizzazione area produttiva e nuova viabilità di collegamento viale europa-via ceppo di melo;	Capannori
2-C	1.2 – Ampliamento area produttiva Lappato;	Capannori
3-C	1.3 – Ampliamento area produttiva Salanetti ed isola ecologica;	Capannori
4-C	1.4 – Ampliamento area a servizi Via Antonio Rossi;	Capannori
5-C	1.5 – Stazione di Tassignano e hub di servizi turistici;	Capannori
6-C	1.6 – Ampliamento zona produttiva Santa Margherita e riorganizzazione viabilità;	Capannori
7-C	1.7 – Ampliamento est zona industriale PIP (via del Rogio);	Capannori
8-C	1.8 – Ampliamento Piano di Insediamenti Produttivi (PIP) di Carraia e viabilità di collegamento;	Capannori
9 -C	1.9 – Nuovo insediamento a servizi/commerciale;	Capannori
10-P	1.10 – Ampliamento dell'area produttiva di Salanetti;	Porcari
11-P	1.11 – Ampliamento area commerciale rotonda dei "Ginesi";	Porcari
12-P	1.13 – Ampliamento area artigianale via Avv. Del Magro - via Bernardini;	Porcari
13-P	1.14 – Ampliamento area artigianale via Avv. Del Magro;	Porcari
14-P	1.15 – Area destinata ad attività commerciali e servizi;	Porcari
15-P	1.17 – Nuova area industriale a Sud dell'Autostrada;	Porcari
16-P	1.18 – Area destinata ad opere di mitigazione per compensare l'ampliamento dell'area industriale di cui alla scheda 7;	Porcari
17-P	1.22 – Ampliamento area cartarea via Leccio - Sud autostrada;	Porcari
18-A	1.23– Area produttiva in loc. Turchetto, via Provinciale Lucchese Romana e via Romana vecchia;	Altopascio
19-A	1.24 – Area produttiva tra ferrovia e insediamento produttivo in loc. Turchetto;	Altopascio
20-A	1.25 – Area produttiva in loc. Ponte alla Ciliegia	Altopascio
21-A	1.26 – Grande struttura di vendita nell'Area dell'ex mulino;	Altopascio
22-A	1.27 – Area produttiva e infrastrutture di servizio in loc. Rifoglieto;	Altopascio
23-A	1.28 – Area produttiva posta tra via dei Ferranti e complessi produttivi esistenti;	Altopascio
24-A	1.29 – Area produttiva posta tra via della Sibolla e Strada provinciale dei Biagioni;	Altopascio

25-A	1.30 – Area produttiva sita in loc. Palandri;	Altopascio
26-A	1.31 – Area produttiva posta a sud di Strada Provinciale dei Biagioni;	Altopascio
27-A	1.32 – Area produttiva a Spianate, loc. Chimenti fra via margine del Balzello e via del Maggino;	Altopascio
28-VB	1.36 – Ampliamento area produttiva;	Villa Basilica
29-C	1.37 – Ampliamento del Parco di Pinocchio esistente in frazione di Collodi del Comune di Pescia;	Capannori
<p>NOTA: A seguito della richiesta chiarimenti, nelle integrazioni pervenute sono state eliminate le seguenti n. 8 previsioni: 1.12 – 1.16 – 1.19 – 1.20 – 1.21 – 1.33 – 1.34 – 1.35</p>		
2. SISTEMA DELLO SPAZIO PUBBLICO		
N.	Previsione	Ambito comunale
30-C	2.1 – Area pubblica e ampliamento del Parco Pandora;	Capannori
31-C	2.2 – Sviluppo area sportiva Gragnano;	Capannori
32-C	2.3 – Area pubblica presso compendio religioso Santa Gemma;	Capannori
33-C	2.4 – Area per attività di interesse pubblico adiacente al Palazzo municipale;	Capannori
34-C	2.5 – Cittadella dello sport;	Capannori
35-C	2.6 – Area per attività di interesse pubblico presso Area Sagra di Paganico;	Capannori
36-C	2.7 – Polo sportivo Badia di Cantignano;	Capannori
37-C	2.8 – Ampliamento e plurifunzionalità della zona sportiva di Massa Macinaia;	Capannori
38-P	2.9 – Area destinata a Servizi pubblici;	Porcari
39-P	2.10 – Zona di espansione da destinare a Servizi pubblici_laghetto;	Porcari
40-P	2.11 – Area destinata a Servizi pubblici;	Porcari
41-P	2.12 – Area destinata a Servizi pubblici;	Porcari
42-P	2.13 – Area destinata a Servizi pubblici;	Porcari
43-P	2.14 – Sviluppo di area a destinazione servizi sportivi;	Porcari
44-A	2.15 – Edificio di culto su via Provinciale Romana Lucchese;	Altopascio
45-C	2.16 – Area Sportiva;	Capannori
46-P	2.17 – RSA;	Porcari
<p>NOTA: A seguito della richiesta chiarimenti, nelle integrazioni pervenute è stata inserita la previsione 2.17</p>		
3. SISTEMA INSEDIATIVO		
N.	Previsione	Ambito comunale
<p>NOTA: A seguito della richiesta di chiarimenti, nelle integrazioni pervenute sono state eliminate n. 3 previsioni</p>		
4. INFRASTRUTTURE DI INTERESSE COMPRESORIALE		
N.	Previsione	Ambito comunale
47-SC	4.1 – Metropolitana di superficie;	Sovracomunale
48-SC	4.2 – Potenziamento scalo merci Frizzone;	Sovracomunale
49-SC	4.3 – Realizzazione di un nodo intermodale di trasporto e merci presso il casello autostradale;	Sovracomunale
50-C	4.4 – Miglioramento della circolazione stradale su via del Fanuccio;	Capannori
51-C	4.5 – viabilità di progetto di circonvallazione del centro urbano di Capannori: Via Guido Rossa - Via della Madonnina;	Capannori
52-C	4.6 – viabilità di progetto di circonvallazione del centro urbano di Capannori: Via Romana - Via G. Pieraccini;	Capannori

53-C	4.7 – Viabilità di ricucitura a seguito raddoppio ferroviario RFI;	Capannori
54-C	4.8 – Completamento dei raccordi ferroviari con le aziende cartarie di Tassignano;	Capannori
55-A	4.9 – Corridoio infrastrutturale per completamento della circonvallazione sud;	Altopascio
56-A	4.10 – Corridoio infrastrutturale per sottopasso ferroviario e bypass del capoluogo;	Altopascio
57-A	4.11 – Collegamento tra SP Bientinese e via San Francesco d'Assisi;	Altopascio
58-C	4.12 – Ampliamento isola ecologica Lammari;	Capannori
59-P	4.14 – Ampliamento area a servizio del depuratore industriale;	Porcari
60-VB	4.15 – Depurazione e stazione di ripompaggio acqua;	Villa Basilica
NOTA: A seguito della richiesta chiarimenti, nelle integrazioni pervenute è stata eliminata la previsione 4.16		
6. SISTEMA DELL'AMBIENTE E DELLA SOSTENIBILITA'		
N.	Previsione	Ambito comunale
61-SC	6.1 – Parco territoriale Pizzorne;	Sovracomunale
62-C	6.2 – Parco territoriale Percorso vita Pian di Casciana;	Capannori
63-C	6.3 – Parco territoriale Fiume Serchio;	Capannori
64-C	6.4 – Percorso ciclopedonale Rio Casale;	Capannori
65-C	6.5 – Parco territoriale padule delle monache e torre dello spada;	Capannori
66-C	6.6 – Parco territoriale fonti di S. Pietro;	Capannori
67-C	6.7 – Parco territoriale lago della gherardesca;	Capannori
68-C	6.8 – Parco territoriale "oasi del bottaccio";	Capannori
69-C	6.9 – Parco territoriale santallago;	Capannori
70-SC	6.10 – Parco territoriale "ex lago di sesto";	Sovracomunale
71-SC	6.11 – Pista ciclabile ex ferrovia Lucca Pontedera;	Sovracomunale
72-SC	6.12 – Parco territoriale 100 fattorie;	Sovracomunale
73-C	6.13 – Percorso ciclopedonale Pontetetto-Guamo e riqualificazione ponte dei frati;	Capannori
74-C	6.14 – Parco territoriale Acquedotto del Nottolini e Parole d'oro;	Capannori
75-C	6.15 – Percorso vita Al colletto Colognora;	Capannori

DESCRIZIONE ISTRUTTORIA DELLE PREVISIONI DI TRASFORMAZIONE :

1 - SISTEMA DELLA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI

1-C – CAPANNORI - 1.1 – Riorganizzazione area produttiva e nuova viabilità di collegamento viale Europa-via Ceppo di melo

Descrizione:

La previsione riguarda l'ampliamento e la riorganizzazione di una piattaforma produttiva, con contestuale realizzazione di viabilità di collegamento tra la viabilità di scorrimento, via Europa, e la viabilità locale, via Ceppo di Melo. L'area della trasformazione è un'area ineditata e interclusa tra alcune attività produttive e le due viabilità sopra indicate.

Destinazioni d'uso previste:

Industriale e artigianale

Parametri:

ST = 16.760 mq

SE = 5.000 mq (N.E)

Vincoli paesaggistici:

L'area non è interessata da vincoli paesaggistici, ex artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004.

Modalità di attuazione:

Piano Attuativo

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

L'edificazione dovrà essere arretrata dal canale ad est Pubblico Condotto di almeno 20 m e copertura con fascia arborea ripicola. Si prevedono inoltre particolari attenzioni nel sistema delle acque per garantire una efficace regimazione delle stesse in rapporto all'intervento proposto.

Per i nuovi insediamenti industriali verranno previste apposite disposizioni per la sostenibilità ambientale delle nuove attività (contenimento impermeabilizzazione dei suoli, previsione di fasce verdi tampone, rispetto dei limiti sonori e di emissione in atmosfera, ecc.) che minimizzino gli impatti sulle matrici ambientali dell'area.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Le nuova area industriale nel complesso dovrà essere organizzata e realizzata seguendo i criteri e gli standard delle APEA.

La previsione, per i suoi contenuti strategici, non presenta specifiche criticità ostative, ed il suo dimensionamento edificatorio dovrebbe essere ritenuto indicativo, e quindi non esplicitato nel PSI, rimandando così alla previsione di trasformazione nel PO e la relativa conferenza di copianificazione, la valutazione puntuale dei contenuti e del dimensionamento.

2-C - CAPANNORI - 1.2 – Ampliamento area produttiva Lappato

Descrizione:

Ampliamento area produttiva esistente in area ubicata lungo la SR 535 LUCCHESE.

Destinazioni d'uso previste:

Industriale e artigianale

Parametri:

ST 8.528 mq

SE 3.400 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

1) vincoli ai sensi dell'art. 136 del Dlgs. 42/2004:

- D.M. 17/07/1985 G.U. 190 del 1985 avente ad oggetto "Territorio delle colline e delle ville lucchesi, sito nei comuni di Lucca, San Giuliano Terme, Massarosa, Montecatino, Altopascio e Porcari";

Modalità di attuazione:

Progetto Unitario Convenzionato

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

Dovrà essere evitata la saldatura degli insediamenti.

Dovranno essere realizzate fasce verdi tampone perimetrali alla piattaforma produttiva, nelle quali verranno piantati alberi, arbusti e siepi con la funzione di abbattere gli inquinanti e il rumore a protezione degli insediamenti residenziali.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Le nuova area industriale nel complesso dovrà essere organizzata e realizzata seguendo i criteri e gli standard delle APEA.

La previsione, per i suoi contenuti strategici, non presenta specifiche criticità ostative, ed il suo dimensionamento edificatorio dovrebbe essere ritenuto indicativo, e quindi non esplicitato nel PSI, rimandando così alla previsione di

trasformazione nel PO e la relativa conferenza di copianificazione, la valutazione puntuale dei contenuti e del dimensionamento.

3-C - CAPANNORI - 1.3 – Ampliamento area produttiva Salanetti ed isola ecologica

Descrizione:

Ampliamento nord dell'area produttiva "Salanetti" per la delocalizzazione di attività produttive poste in contesti inadeguati e contestuale ampliamento della Stazione ecologica di Salanetti 1, che rappresenta la stazione di trasferimento per i rifiuti di tutta la piana servita da Ascit, ed è riconosciuta come tale anche da Reti Ambiente (unico soggetto affidatario dello svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, per la Ato Toscana Costa).

L'area dell'intervento è localizzata a nord dell'attività produttiva esistente, accessibile da via dei Salanetti, e collegata con il casello autostradale del Frizzone e lo scalo merci.

La zona può essere utilizzata anche come area "di atterraggio" per la delocalizzazione di attività produttive poste in contesti inadeguati.

Destinazioni d'uso previste:

Industriale e artigianale

Parametri:

ST 90.900 mq

SE 27.270 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

L'area non è interessata da vincoli paesaggistici, ex artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004.

Modalità di attuazione:

Piano Attuativo

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

La previsione è subordinata alle condizioni dell'art. 11 della LR 41/2018 - Interventi di tipo c).

Si prevede la realizzazione di fasce verdi tampone perimetrali alla piattaforma produttiva, in cui piantumare alberi, arbusti e siepi con la funzione di abbattere gli inquinanti e il rumore.

Per i nuovi insediamenti industriali verranno previste apposite disposizioni per la sostenibilità ambientale delle nuove attività.

Sono inoltre previsti interventi per la mitigazione ambientale idraulica (ricostituzione della vegetazione ripariale, arretramento rispetto ai canali del Rio Sana e Rio Castruccio...).

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Le nuova area industriale nel complesso dovrà essere organizzata e realizzata seguendo i criteri e gli standard delle APEA.

La previsione, per i suoi contenuti strategici, non presenta specifiche criticità ostative, ed il suo dimensionamento edificatorio dovrebbe essere ritenuto indicativo, e quindi non esplicitato nel PSI, rimandando così alla previsione di trasformazione nel PO e la relativa conferenza di copianificazione, la valutazione puntuale dei contenuti e del dimensionamento.

4-C - CAPANNORI - 1.4 – Ampliamento area a servizi Via Antonio Rossi

Descrizione:

Ampliamento dell'area a servizi esistente.

L'area di intervento è posta lungo la direttrice di Via Antonio Rossi. È prevista la realizzazione di nuove volumetrie per servizi, la realizzazione di interventi di adeguamento della viabilità di Via Pieraccini e dell'intersezione tra Via Rossi e Via Salanetti, con realizzazione di una rotatoria. Previsto anche il Riutilizzo del patrimonio edilizio esistente.

L'area di previsione è limitata a ovest dalla viabilità di scorrimento e a sud dalla Via Pieraccini, in quanto a sud di essa è presente un'attività a Rischio di Incidente Rilevante che limiterebbe le attività possibili.

L'intervento è stato sottoposto a una precedente conferenza di Copianificazione in data 29/09/2015.

Destinazioni d'uso previste:

Direzionale e di servizio

Parametri:

ST 29.900 mq
SE : 8.300 mq (NE)
700 mq (Riuso)

Vincoli paesaggistici:

L'area non è interessata da vincoli paesaggistici, ex artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004.

Modalità di attuazione:

Progetto Unitario Convenzionato

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

- Gli interventi di nuova edificazione dovranno tendere alla riqualificazione dei margini urbani in modo tale da contrastare la tendenza alla dispersione insediativa ed alla saldatura tra i nuclei insediativi esistenti;
- Saranno evitati il più possibile i nuovi accessi alla viabilità principale. Si richiama inoltre il rispetto di quanto previsto dall'art.9 c.8 del PIT;
- L'accesso all'area dovrà avvenire esclusivamente dalla viabilità di scorrimento Via Antonio Rossi, prevedendo una viabilità interna che dovrà collegare anche le attività esistenti a cui attualmente si accede da Via Pieraccini, inadeguata a supportare carichi di traffico pesante;
- Nell'ampliamento e riqualificazione delle aree a servizio dovranno essere previste misure di mitigazione ambientali e paesaggistiche di filtro intorno agli insediamenti esistenti e a salvaguardia delle aree rurali e corsi d'acqua.
- L'intervento è fattibile alle condizioni dell'art. 11 della LR 41/2018 - Interventi di tipo c)

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

La previsione, per i suoi contenuti strategici, non presenta specifiche criticità ostative, ed il suo dimensionamento edificatorio dovrebbe essere ritenuto indicativo, e quindi non esplicitato nel PSI, rimandando così alla previsione di trasformazione nel PO e la relativa conferenza di copianificazione, la valutazione puntuale dei contenuti e del dimensionamento.

5-C - CAPANNORI - 1.5 – Stazione di Tassignano e hub di servizi turistici

Descrizione:

La previsione di trasformazione riguarda la realizzazione di un centro di accoglienza turistica.

L'area della trasformazione è localizzata in adiacenza alla stazione di Tassignano.

Il paese di Tassignano è soggetto a Rigenerazione Urbana, in base al Masterplan del PIU2015 che prevede l'implementazione dei servizi pubblici anche attraverso il recupero del PEE.

È prevista la riqualificazione dell'area della stazione, dell'area adiacente compresa tra la ferrovia e gli insediamenti esistenti attraverso:

- la realizzazione di un Hub costituito da un punto di accoglienza, punto attrezzato di partenza itinerari territoriali e in cui operare uno scambio modale da treno a bici o TPL;
- realizzazione di un'area per la sosta camper.

L'area sarà collegata con sottopasso pedonale alla parte sud della ferrovia, dove è presente il polo culturale Artemisia, e dove potrà essere realizzato uno spazio di parcheggio.

Destinazioni d'uso previste:

Turistico-ricettiva

Parametri:

ST 26.170 mq
SE 1.000 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

L'area non è interessata da vincoli paesaggistici, ex artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004.

Modalità di attuazione:

progetto Unitario Convenzionato

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

L'intervento è fattibile alle condizioni dell'art. 11 della LR 41/2018 - Interventi di tipo c) – (Disposizioni in materia di rischio alluvioni e tutela dei corsi d'acqua).

L'intervento prevede la predisposizione di misure di mitigazione ambientali e paesaggistiche (es. ampie superfici drenanti per il parcheggio sosta camper, piantumazione di alberi per ombreggiature...).

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive, prescrizioni e prescrizioni d'uso del PIT-PPR relative all'area di intervento.

6-C – CAPANNORI - 1.6 – Ampliamento zona produttiva Santa Margherita e riorganizzazione viabilità

Descrizione:

La previsione di trasformazione riguarda l'ampliamento di un'area produttiva con contestuale realizzazione di nuova viabilità per migliorare i collegamenti con il casello autostrada e lo scalo merci ferroviario evitando i centri abitati.

L'area della trasformazione è un'area inedificata compresa tra le attività produttive di Santa Margherita ad ovest, l'insediamento produttivo di Tassignano ad est e l'autostrada a sud.

Destinazioni d'uso previste:

Industriale e artigianale

Parametri:

ST 22.580 mq

SE 6.775 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

L'area non è interessata da vincoli paesaggistici, ex artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004.

Modalità di attuazione:

Progetto Unitario Convenzionato

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

Dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui al Piano di Rischio Aeroportuale per la zona di tutela "C ovest".

Si prevede la realizzazione di fasce verdi tampone, perimetrali alla piattaforma produttiva e lungo la nuova viabilità e l'autostrada.

Si pone particolare attenzione al mantenimento di adeguati livelli di permeabilità del caratteristico reticolo idrografico minore e di bonifica delle pianure agricole alluvionali.

Per i nuovi insediamenti industriali verranno previste apposite disposizioni per la sostenibilità ambientale delle nuove attività (contenimento impermeabilizzazione dei suoli, previsione di fasce verdi tampone, rispetto dei limiti sonori e di emissione in atmosfera, ecc.).

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Le nuova area industriale nel complesso dovrà essere organizzata e realizzata seguendo i criteri e gli standard delle APEA.

La previsione, per i suoi contenuti strategici, non presenta specifiche criticità ostative, ed il suo dimensionamento edificatorio dovrebbe essere ritenuto indicativo, e quindi non esplicitato nel PSI, rimandando così alla previsione di trasformazione nel PO e la relativa conferenza di copianificazione, la valutazione puntuale dei contenuti e del dimensionamento.

7-C – CAPANNORI - 1.7 – Ampliamento est zona industriale PIP (via del Rogio)

Descrizione:

La previsione di trasformazione riguarda l'ampliamento della piattaforma produttiva esistente P.I.P. di Carraia verso est, tra la Via del Rogio e l'autostrada, da destinare all'insediamento di nuove attività produttive e per la ricollocazione di attività produttive da localizzazioni incongrue (per motivi di contrasto con la residenza, per inadeguatezza delle infrastrutture, per contrasto ambientale, per inadeguatezza degli spazi ecc).

L'area della trasformazione è ubicata tra l'attività produttiva esistente P.I.P. di Carraia ad est, via del Rogio ad ovest e a nord dell'autostrada, ben collegata al casello autostradale del Frizzone e allo scalo merci.

Destinazioni d'uso previste:

Industriale e artigianate

Parametri:

ST 131.906 mq
SE 26.380 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

1) vincoli ope legis ai sensi dell'art. 142 co. 1 del Dlgs. 42/2004:

- lett. g) (art. 12, Elaborato 8B del PIT-PPR) "I territori coperti da foreste e da boschi....";

Modalità di attuazione:

Piano Attuativo

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica:

Tra la zona individuata ed il canale Rogio rimarrà una fascia di compensazione con valenza di mitigazione ambientale sulla rete idraulica, nella quale si prevedono interventi di ricostituzione della vegetazione ripariale.

Sono prescritte fasce verdi arboree con latifoglie sempreverdi ad alto fusto per abbattere le polveri e rumori autostradali. Nella porzione di ampliamento sarà vietata l'artificializzazione del suolo con pavimentazione drenante, inoltre si dovranno salvaguardare i caratteri qualitativi e quantitativi delle risorse idriche.

L'intervento è fattibile alle condizioni dell'art. 11 della LR 41/2018 - Interventi di tipo c).

Dovranno essere previste azioni di rinaturazione a compensazione per il nuovo suolo consumato.

Fatte salve le risultanze di indagini agronomiche finalizzate alla rimozione del vincolo di cui all'art.142 lett g del D.Lgs. 42/2004, l'area boscata a est verrà esclusa dall'ampliamento o verranno rispettate le prescrizioni dell'art.dell'art.12 dell'elaborato 8b del PIT.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Le nuova area industriale nel complesso dovrà essere organizzata e realizzata seguendo i criteri e gli standard delle APEA.

La previsione, per i suoi contenuti strategici, non presenta specifiche criticità ostative, ed il suo dimensionamento edificatorio dovrebbe essere ritenuto indicativo, e quindi non esplicitato nel PSI, rimandando così alla previsione di trasformazione nel PO e la relativa conferenza di copianificazione, la valutazione puntuale dei contenuti e del dimensionamento.

8-C – CAPANNORI - 1.8 – Ampliamento Piano di Insediamenti Produttivi (PIP) di Carraia e viabilità di collegamento

Descrizione:

La previsione di trasformazione riguarda l'ampliamento della piattaforma produttiva esistente P.I.P. di Carraia in base al progetto approvato con Delibera C.C.6 del 28/2/2013, destinato all'insediamento di nuove attività produttive e per la ricollocazione di attività produttive da localizzazioni incongrue (per motivi di contrasto con la residenza, per inadeguatezza delle infrastrutture, per contrasto ambientale, per inadeguatezza degli spazi ecc).

Il progetto è basato sulle norme delle Aree produttive ecologicamente Attrezzate A.P.E.A. di cui al Regolamento Regionale 74/R/2009, e prevede la realizzazione di servizi che andrebbero ad aumentare la dotazione anche dell'area produttiva esistente (es. spazi di parcheggio, spazi verdi...).

All'interno di questo intervento è prevista anche la realizzazione di un centro di selezione dei rifiuti tessili.

È inoltre prevista la realizzazione di una nuova viabilità di circonvallazione di collegamento tra via del Rogio e via di Tiglio, e la nuova viabilità di previsione per il collegamento con via Domenico Chelini.

La previsione è stata già sottoposta a valutazione da una precedente conferenza di copianificazione in data 29/09/2015.

Destinazioni d'uso previste:

Industriale e artigianale

Parametri:

ST 150.353 mq
SE 30.071 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

1) vincoli ope legis ai sensi dell'art. 142 co. 1 del Dlgs. 42/2004:

- lett. g) (art. 12, Elaborato 8B del PIT-PPR) "I territori coperti da foreste e da boschi....";

Modalità di attuazione:

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

Prevista la realizzazione della nuova area industriale con criteri e standard APEA.

Quale mitigazione ambientale sulla rete idraulica, si prevedono lungo il canale Rogio interventi di ricostituzione della vegetazione ripariale.

Pavimentazione dei piazzali drenante.

Il progetto è stato esaminato in sede di Conferenza del paesaggio da Provincia di Lucca, alla Regione Toscana, alla Sovrintendenza B.P.P.S.A.E. di Lucca e Massa Carrara, e alla Direzione generale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana, che in data 14/06/2012 ha verificato l'adeguatezza alle finalità di tutela paesaggistica del progetto del PIP, tenuto conto dei contenuti della scheda paesaggistica del P.I.T., ambito 14, "Piana di Lucca", con la prescrizione di una revisione dello schema distributivo dei comparti e della viabilità ai fini di un migliore inserimento paesaggistico che tenga conto delle caratteristiche di ruralità ancora esistenti nel contesto.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Le nuova area industriale nel complesso dovrà essere organizzata e realizzata seguendo i criteri e gli standard delle APEA.

La previsione, per i suoi contenuti strategici, non presenta specifiche criticità ostative, ed il suo dimensionamento edificatorio dovrebbe essere ritenuto indicativo, e quindi non esplicitato nel PSI, rimandando così alla previsione di trasformazione nel PO e la relativa conferenza di copianificazione, la valutazione puntuale dei contenuti e del dimensionamento.

9-C - CAPANNORI - 1.9 – Nuovo insediamento a servizi/commerciale

Descrizione:

La previsione di trasformazione riguarda l'ampliamento dell'area a servizi esistente lungo la via Romana al confine con il Comune di Porcari, posta lungo la direttrice di via Antonio Rossi.

L'area di trasformazione è un'area inedificata posta tra le due vie sopra citate ben collegata al casello autostradale del Frizzone e allo scalo merci, ed adeguata a sostenere il traffico generato dalle attività.

Destinazioni d'uso previste:

Industriale e artigianale

Parametri:

ST 70.400 mq

SE 21.120 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

L'area non è interessata da vincoli paesaggistici, ex artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004.

Modalità di attuazione:

Piano Attuativo

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

- Gli interventi di nuova edificazione dovranno tendere alla riqualificazione dei margini urbani in modo tale da contrastare la tendenza alla dispersione insediativa ed alla saldatura tra i nuclei insediativi esistenti;

- In linea con quanto contenuto nel contributo del Settore Viabilità regionale, l'intervento dovrà garantire idonee fasce di rispetto in adiacenza alle strade principali di scorrimento rivedendo anche le intersezioni in modo tale da garantire la necessaria capacità di servizio e sicurezza. Saranno evitati il più possibile i nuovi accessi alla viabilità principale. Si richiama inoltre il rispetto di quanto previsto dall'art.9 c.8 del PIT;

- Nell'ampliamento e riqualificazione delle aree a servizio dovranno essere previste misure di mitigazione ambientali e paesaggistiche di filtro intorno agli insediamenti esistenti e a salvaguardia delle aree rurali e corsi d'acqua.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Le nuova area industriale nel complesso dovrà essere organizzata e realizzata seguendo i criteri e gli standard delle APEA.

La previsione, per i suoi contenuti strategici, non presenta specifiche criticità ostative, ed il suo dimensionamento edificatorio dovrebbe essere ritenuto indicativo, e quindi non esplicitato nel PSI, rimandando così alla previsione di

trasformazione nel PO e la relativa conferenza di copianificazione, la valutazione puntuale dei contenuti e del dimensionamento.

10-P - PORCARI – 1.10 – Ampliamento dell'area produttiva di Salanetti

Descrizione:

La previsione di trasformazione riguarda l'ampliamento dell'area produttiva esistente di Salanetti.

L'area della trasformazione è un'area triangolare pianeggiante localizzata a nord del territorio comunale ed è compresa tra un complesso industriale esistente sul confine nord, la via Jacques Hamel ad est e sud, ed il Rio Quintino ad ovest.

L'area nel complesso è costituita da n. 3 lotti (*lotto 1.10_a, lotto 1.10_b e lotto 1.10_c*).

Il lotto a) è stato oggetto della conferenza di copianificazione convocata per la data odierna, in cui è stato espresso parere positivo.

Destinazioni d'uso previste:

Industriale e artigianale

Parametri:

ST totale 53.962 mq

SE totale 21.500 mq (NE) di cui:

1) <i>Lotto 1.10_a</i>	ST 15.755 mq
	SE 6.300 mq (NE)
2) <i>Lotto 1.10_b</i>	ST 16.361 mq
	SE 6.500 mq (NE)
3) <i>Lotto 1.10_c</i>	ST 21.846 mq
	SE 8.700 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

L'area non è interessata da vincoli paesaggistici, ex artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004.

Modalità di attuazione:

Progetto Unitario Convenzionato

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

Per il nuovo sviluppo e per la presenza di una strada di recente costruzione utilizzata da traffico pesante è opportuno prevedere una fascia di mitigazione verde con alberature di alto fusto lungo la via Jacques Hamel.

Particolare attenzione al contenimento dell'impermeabilizzazione dei suoli, dei limiti sonori che saranno appositamente disciplinate.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Le nuova area industriale nel complesso dovrà essere organizzata e realizzata seguendo i criteri e gli standard delle APEA.

La previsione, per i suoi contenuti strategici, non presenta specifiche criticità ostative, ed il suo dimensionamento edificatorio dovrebbe essere ritenuto indicativo, e quindi non esplicitato nel PSI, rimandando così alla previsione di trasformazione nel PO e la relativa conferenza di copianificazione, la valutazione puntuale dei contenuti e del dimensionamento.

11-P – PORCARI – 1.11 – Ampliamento area commerciale rotonda dei "Ginesi"

Descrizione:

La previsione di trasformazione riguarda la realizzazione di una nuova area commerciale.

L'area della trasformazione è localizzata a nord della rotonda "Ginesi", ad ovest della via provinciale Antonio Rossi e ad est di un'area industriale edificata.

Si dovrà prevedere una valorizzazione dell'area in stretta relazione alla viabilità provinciale ivi esistente e prevede la realizzazione di **n. 3 MSV** per una **superficie di vendita complessiva non superiore a 3.500 mq SE** da distribuire tra le tre strutture.

Destinazioni d'uso previste:

Commerciale al dettaglio (MSV aggregate - GSV)

Parametri:

ST 27.048 mq

SE 5.000 mq (NE) di cui:

- fino a 3.5000 mq di superficie di vendita commerciale

Vincoli paesaggistici:

L'area non è interessata da vincoli paesaggistici, ex artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004.

Modalità di attuazione:

Piano Attuativo

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

L'intervento, per la particolare ubicazione dovrà prevedere opere per il contenimento dell'impermeabilizzazione dei suoli, previsione di alberature tali da garantire una soluzione urbana sostenibile con filari, siepi e marciapiede pubblico per la messa in sicurezza dei pedoni, lungo il margine viabile provinciale ed aree di sosta realizzate con pavimentazioni drenanti.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

La proposta di trasformazione, per come descritta nella documentazione trasmessa, considerato il dimensionamento complessivo della superficie di vendita previsto in un unico comparto (tipico delle GSV sia in forma singola che aggregazione di Medie Strutture), necessita delle ulteriori e più specifiche valutazioni da compiere sulla capacità di assorbimento, da parte delle infrastrutture stradali e ferroviarie presenti nel territorio comunale e in quello dell'ambito di interesse sovracomunale, del carico di utenze potenziali connesse al nuovo esercizio, alle conseguenze attese sulla permanenza degli esercizi commerciali di prossimità e quelli sulle attività presenti nei centri storici compresi nell'ambito sovracomunale ecc. , richiamati dall'art. 26 co.2 lettere a) b) d) e).

In mancanza di tali valutazioni, la previsione di trasformazione dovrà limitarsi ad una superficie di vendita commerciale complessiva pari a 1.500 mq (art. 13 co. 1 lett. e) della L.R. 62/2018.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive del PIT-PPR relative all'area di intervento.

12-P - PORCARI – 1.13 – Ampliamento area artigianale via Avv. Del Magro - via Bernardini

Descrizione:

La previsione di trasformazione riguarda l'ampliamento di un'area artigianale esistente. L'area è inserita in un'area pianeggiante, agricola, circondata da insediamenti industriali e cartari sui fronti nord ovest e sud, e dalla presenza del Rio Fossa Nuova ed un insediamento residenziale ad est a cui si accede da via Bernardini. L'area è già servita da una viabilità comunale di recente costruzione, via Avv. Del Magro, e da un tronchetto ferroviario ad uso delle industrie ivi presenti sul confine ovest.

Destinazioni d'uso previste:

Artigianale – Industriale (DA CHIEDERE CONFERMA)

Parametri:

ST 77.450 mq

SE 23.000 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

L'area non è interessata da vincoli paesaggistici, ex artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004.

Modalità di attuazione:

Piano Attuativo

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

Lo sviluppo industriale dell'area dovrà avvenire prevedendo obbligatoriamente la delocalizzazione delle abitazioni residenziali presenti.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Le nuova area industriale nel complesso dovrà essere organizzata e realizzata seguendo i criteri e gli standard delle APEA.

La previsione, per i suoi contenuti strategici, non presenta specifiche criticità ostative, ed il suo dimensionamento edificatorio dovrebbe essere ritenuto indicativo, e quindi non esplicitato nel PSI, rimandando così alla previsione di trasformazione nel PO e la relativa conferenza di copianificazione, la valutazione puntuale dei contenuti e del dimensionamento.

13-P - PORCARI – 1.14 – Ampliamento area artigianale via Avv. Del Magro

Descrizione:

La previsione di trasformazione riguarda l'ampliamento di un'area artigianale esistente.

L'area della trasformazione è circondata sul fronte nord e sud da complessi cartari a livello internazionale e sul confine con il Comune di Capannori è presente il fosso Frizzone.

L'area individuata è suddivisa in due aree pianeggianti agricole, di modeste dimensioni, inserite in un contesto prettamente industriale-cartario di vecchia formazione e divise fra di loro da una volumetria a carattere artigianale.

Destinazioni d'uso previste:

Industriale e artigianale

Parametri:

ST totale 39.662 mq

SE totale 15.800 mq (NE) , di cui :

1) Lotto 1.14_a)	ST 23.405 mq
	SE 9.300 mq (NE)
2) Lotto 1.14_b)	ST 16.257 mq
	SE 6.500 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

L'area non è interessata da vincoli paesaggistici, ex artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004.

Modalità di attuazione:

Progetto Unitario Convenzionato

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

Per i nuovi insediamenti produttivi e direzionali verranno previste apposite disposizioni per la sostenibilità ambientale con particolare riguardo alla impermeabilizzazione dei suoli.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Le nuova area industriale nel complesso dovrà essere organizzata e realizzata seguendo i criteri e gli standard delle APEA.

La previsione, per i suoi contenuti strategici, non presenta specifiche criticità ostative, ed il suo dimensionamento edificatorio dovrebbe essere ritenuto indicativo, e quindi non esplicitato nel PSI, rimandando così alla previsione di trasformazione nel PO e la relativa conferenza di copianificazione, la valutazione puntuale dei contenuti e del dimensionamento.

14-P - PORCARI – 1.15 – Area destinata ad attività commerciali e servizi

Descrizione:

La previsione di trasformazione riguarda la realizzazione di un'area dedicata ad attività commerciali e di servizio.

L'area oggetto della trasformazione è ubicata sul fronte sud della via provinciale G. Puccini mentre a nord confina con il campo sportivo centrale comunale e sui lati est ed ovest insediamenti residenziali.

L'intervento si pone l'obiettivo di completare una zona funzionale per le residenze presenti, andando a consolidare la tendenza insediativa ad usi commerciali con esercizi di vicinato e per servizi.

È prevista la realizzazione di massimo 2 MSV oppure di una MSV ed esercizi di vicinato.

Destinazioni d'uso previste:

Direzionale e di servizio (con attrezzature pubbliche)

Commerciale al dettaglio

Parametri:

ST: 21.037 mq

SE: 3.100 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

L'area non è interessata da vincoli paesaggistici, ex artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004.

Modalità di attuazione:

Piano Attuativo

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

Particolare attenzione all'aspetto idraulico ed all'impermeabilizzazione dei suoli. La progettazione avrà particolare attenzione all'aspetto idraulico ed i parcheggi dovranno essere drenanti.

Dovranno essere poste a dimora specie arbustive ed arboree autoctone.

Dovrà essere inserita una fascia verde con alberature e siepi lungo il fronte della viabilità provinciale. E' prevista la formazione di marciapiede per la messa in sicurezza dei pedoni sul fronte di via G. Puccini.

Le acque meteoriche provenienti dalle coperture degli edifici dovranno essere in parte riutilizzate per usi compatibili quali sistemi antincendio, irrigazione di aree verdi, lavaggio aree esterne.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Il dimensionamento per la categoria d'uso commerciale al dettaglio non potrà eccedere i 1.500 mq di superficie di vendita complessiva, indipendentemente dalle diverse tipologie di strutture di vendita che potranno essere realizzate.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive del PIT-PPR relative all'area di intervento.

15-P - PORCARI – 1.17 – Nuova area industriale a Sud dell'Autostrada

Descrizione:

La previsione di trasformazione riguarda la realizzazione di una nuova area produttiva al fine del completamento della fascia produttiva autostradale.

L'area oggetto della trasformazione è un'area pianeggiante a nord di via Lazzareschi e delimitata ad est dal complesso cartario, a sud da terreni agricoli e ad ovest dal depuratore consortile di Casa del Lupo.

Destinazioni d'uso previste:

Industriale – artigianale

Parametri:

ST: 136.209 mq

SE: 40.000 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

1) vincoli ope legis ai sensi dell'art. 142 co. 1 del Dlgs. 42/2004:

- lett. m) (art. 15, Elaborato 8B del PIT-PPR) "Le zone di interesse archeologico";

Modalità di attuazione:

Piano Attuativo

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

Le caratteristiche morfologiche dell'area consigliano la messa a dimora di barriere verdi con alberature/siepi con essenze autoctone sul confine sud a protezione visiva del paesaggio agricolo del Padule.

I parcheggi dovranno essere piantumati con vegetazione autoctona. Le acque meteoriche provenienti dalle coperture degli edifici dovranno essere in parte riutilizzate per usi compatibili quali sistemi antincendio, irrigazione di aree verdi, lavaggio aree esterne.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Le nuova area industriale nel complesso dovrà essere organizzata e realizzata seguendo i criteri e gli standard delle APEA.

La previsione, per i suoi contenuti strategici, non presenta specifiche criticità ostative, ed il suo dimensionamento edificatorio dovrebbe essere ritenuto indicativo, e quindi non esplicitato nel PSI, rimandando così alla previsione di trasformazione nel PO e la relativa conferenza di copianificazione, la valutazione puntuale dei contenuti e del dimensionamento.

16-P – PORCARI – 1.18 – Area destinata ad opere di mitigazione per compensare l'ampliamento dell'area industriale di cui alla scheda 7

Descrizione:

La previsione di trasformazione riguarda la realizzazione di opere di mitigazione a completamento dell'ampliamento dell'area industriale della scheda 7 (previsione 1.19).

L'area oggetto della trasformazione è localizzata tra l'autostrada Firenze mare a sud, le attività industriali/artigianali di via Lazzareschi a nord, il complesso cartario ad ovest ed il rio Fossanuova ad est con presenza di un nucleo abitativo.

Destinazioni d'uso previste:

Servizi Pubblici

Interventi ammessi:

Prevista la realizzazione di un parcheggio e verde pubblico a servizio delle abitazioni ivi esistenti.

Parametri:

ST: 59.475 mq

SE: 0 mq

Vincoli paesaggistici:

1) vincoli ope legis ai sensi dell'art. 142 co. 1 del Dlgs. 42/2004:

- lett. m) (art. 15, Elaborato 8B del PIT-PPR) “*Le zone di interesse archeologico*”;

Modalità di attuazione:

OO.PP.

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

Le misure da porre in essere in questa particolare zona del territorio comunale saranno improntate al miglioramento della qualità dell'aria con messa a dimora di essenze specifiche, e verrà prevista apposita disposizione per la sostenibilità ambientale delle nuove attività.

Saranno previste alberature di alto fusto sul confine sud a separazione con la realtà agricola del Padule, e ad est di almeno 10 mt. quale fascia per le abitazioni al fine di non compromettere la qualità di vita oltre a migliorare la qualità visiva dell'area più vasta.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive, prescrizioni e prescrizioni d'uso del PIT-PPR relative all'area di intervento.

17-P - PORCARI – 1.22 – Ampliamento area cartarea via Leccio - Sud autostrada

Descrizione:

La previsione di trasformazione riguarda l'ampliamento dell'area cartarea esistente di via Leccio.

L'Area oggetto della trasformazione è di forma pressoché quadrata e pianeggiante ed è ubicata a sud dell'autostrada Firenze mare, a confine con il Rio Tazzera ad est (confine comunale con Altopascio) a sud con terreni agricoli e ad ovest con complesso industriale esistente. Non presenta attualmente un utilizzo a scopi agricoli.

L'ubicazione in fregio all'autostrada e la forte presenza di realtà artigianali industriali in luogo, fanno sì che il suo sviluppo produttivo realizzi il completamento di una zona produttiva esistente.

Destinazioni d'uso previste:

Industriale Artigianale

Parametri:

ST: 80.988 mq

SE: 24.000 mq

Vincoli paesaggistici:

1) vincoli ope legis ai sensi dell'art. 142 co. 1 del Dlgs. 42/2004:

- lett. c) (art. 8, Elaborato 8B del PIT-PPR) “*Fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua....*”;

Modalità di attuazione:

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

Misure a tutela del nucleo abitativo esistente verso sud est con messa a dimora di alberature di alto fusto quale barriera sonora e per abbattimento delle emissioni in atmosfera. Alberature sul fronte della via del Sesto e sul confine est dell'area oggetto di sviluppo. Particolare attenzione all'aspetto idraulico e di contenimento dell'impermeabilizzazione dei suoli.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Le nuova area industriale nel complesso dovrà essere organizzata e realizzata seguendo i criteri e gli standard delle APEA.

La previsione, per i suoi contenuti strategici, non presenta specifiche criticità ostative, ed il suo dimensionamento edificatorio dovrebbe essere ritenuto indicativo, e quindi non esplicitato nel PSI, rimandando così alla previsione di trasformazione nel PO e la relativa conferenza di copianificazione, la valutazione puntuale dei contenuti e del dimensionamento.

18-A - ALTOPASCIO – 1.23 – Area produttiva in loc. Turchetto, via Provinciale Lucchese Romana e via Romana vecchia

Descrizione:

La previsione di trasformazione riguarda il completamento urbanistico (già previsto dal R.U.) della piattaforma produttiva esistente, in adiacenza al T.U., e contestuale realizzazione di una rotatoria al servizio dell'area.

L'area fronteggia gli stabilimenti produttivi esistenti in località Turchetto su via Provinciale Lucchese Romana.

Destinazioni d'uso previste:

Industriale – artigianale

Parametri:

ST: 32.123 mq

SE: 9.000 mq

Vincoli paesaggistici:

L'area non è interessata da vincoli paesaggistici, ex artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004.

Modalità di attuazione:

Piano Attuativo

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

Dovrà essere ceduta l'area per realizzare una rotatoria sulla strada provinciale, e dovrà essere tutelata la continuità del tracciato della strada Francigena che costeggia l'area, anche curando gli aspetti architettonici e vegetazionali del fronte edificato che vi si affaccia. Dovrà essere valutato l'utilizzo di materiali semipermeabili e drenanti per le pavimentazioni di parcheggi, strade e piazzali. Dovrà essere mantenuta una fascia di rispetto alberata a tutela degli insediamenti a nord dell'area.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune, poiché già presente nel R.U. vigente.

Le nuova area industriale nel complesso dovrà essere organizzata e realizzata seguendo i criteri e gli standard delle APEA.

La previsione, per i suoi contenuti strategici, non presenta specifiche criticità ostative, ed il suo dimensionamento edificatorio dovrebbe essere ritenuto indicativo, e quindi non esplicitato nel PSI, rimandando così alla previsione di trasformazione nel PO e la relativa conferenza di copianificazione, la valutazione puntuale dei contenuti e del dimensionamento.

19-A - ALTOPASCIO – 1.24 – Area produttiva tra ferrovia e insediamento produttivo in loc. Turchetto

Descrizione:

La previsione di trasformazione riguarda “consolidamento dell'urbanizzazione” con contestuale realizzazione di nuova viabilità

Si tratta dell'area interclusa delimitata a sud dalla ferrovia e a nord dall'insediamento produttivo esistente su SP61 e via XXV Aprile. Questa previsione si coordina con un'altra previsione oggetto di copianificazione, relativa al tronco viario che prolunga via XXV Aprile collegandola al completamento della circonvallazione sud.

In tal modo l'insediamento produttivo in località Turchetto si troverebbe consolidato e servito da viabilità di bypass dell'insediamento abitato.

Destinazioni d'uso previste:

Industriale – artigianale

Parametri:

ST: 45.135 mq

SE: 13.000 mq

Vincoli paesaggistici:

L'area non è interessata da vincoli paesaggistici, ex artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004.

Modalità di attuazione:

Progetto Unitario Convenzionato

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

Il consolidamento dell'insediamento produttivo deve essere occasione per riqualificare il margine urbano con alberature e siepi di confine, utilizzando specie ad alta capacità di assorbimento di emissioni inquinanti.

Le attività dovranno essere compatibili con la vicinanza alla ferrovia, al limitrofo bosco e alla chiesa romanica di Badia Pozzeveri, nelle cui prossimità dovrà essere preservato un varco verde con funzione ecologica e definito dal punto di vista vegetazionale per garantire una qualità percettiva elevata. Dovrà essere valutato l'utilizzo di materiali semipermeabili e drenanti per le pavimentazioni di parcheggi, strade interne e piazzali. L'area deve essere dotata di parcheggio pubblico a servizio di tutta l'area produttiva. Dovrà essere rispettata la normativa di tutela del metanodotto che attraversa la porzione sud dell'area, oltre che delle fasce di rispetto degli elettrodotti

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Le nuova area industriale nel complesso dovrà essere organizzata e realizzata seguendo i criteri e gli standard delle APEA.

La previsione, per i suoi contenuti strategici, non presenta specifiche criticità ostative, ed il suo dimensionamento edificatorio dovrebbe essere ritenuto indicativo, e quindi non esplicitato nel PSI, rimandando così alla previsione di trasformazione nel PO e la relativa conferenza di copianificazione, la valutazione puntuale dei contenuti e del dimensionamento.

20-A - ALTOPASCIO – 1.25 – Area produttiva in loc. Ponte alla Ciliegia

Descrizione:

La previsione di trasformazione riguarda una attività produttiva esistente, per riorganizzare la situazione legittima esistente di deposito materiali all'aperto.

Nell'area il piano vigente consente il deposito di attrezzature e materiali. L'area si trova nei pressi della centrale elettrica, adiacente al territorio urbanizzato.

È prevista la realizzazione di volumi tecnici (limitatamente a tettoie) per lo stoccaggio e il deposito dei materiali, con impegno alla rimozione al cessare dell'attività di deposito e divieto di cambio di destinazione d'uso.

Destinazioni d'uso previste:

Industriale artigianale

Parametri:

ST: 3.614 mq

SE 200 mq

Vincoli paesaggistici:

L'area non è interessata da vincoli paesaggistici, ex artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004.

Modalità di attuazione:

Intervento diretto

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

Dovrà essere mantenuto il passaggio carrabile e pedonale a uso pubblico sulla viabilità esistente e dovrà essere prevista una cortina di vegetazione (siepe e alberature sempre verdi ad alta capacità di assorbimento di inquinanti atmosferici) a perimetro dell'area. Dovrà essere preferibilmente valutato l'utilizzo di materiali semipermeabili e drenanti per le pavimentazioni di parcheggi, strade e piazzali.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive del PIT-PPR relative all'area di intervento.

21-A - ALTOPASCIO – 1.26 – Grande struttura di vendita nell'Area dell'ex mulino

Descrizione:

La previsione di trasformazione riguarda la realizzazione di una Grande Struttura di Vendita, nell'area che ospita l'ex Mulino Gori, uno dei più produttivi nella Toscana del dopoguerra.

E' un grande edificio che in parte arriva a 8 piani, abbandonato da decenni e in stato di degrado. Lo stato di abbandono e la distribuzione interna dettata dalla funzione produttiva, non rendono facilmente fattibile il suo recupero. In riferimento a questa area è stato avviato un procedimento per un piano di recupero con annessa variante al Regolamento Urbanistico, con l'obiettivo di realizzare una grande struttura di vendita. L'iter, oggi archiviato, era giunto ad una fase piuttosto avanzata di studio di fattibilità e di raccolta di pareri tramite conferenza di servizi. Si propone di prevedere nei nuovi strumenti urbanistici comunali una grande struttura di vendita, ma con dimensionamento commerciale ridotto e con un mix di funzioni a corredo. La previsione di GSV non esaurisce comunque le potenzialità dell'area in termini di rigenerazione urbana e trasferimento dei volumi.

Destinazioni d'uso previste:

Commerciale al dettaglio

Parametri:

ST: 17.317 mq

SE: 5.000 mq

Vincoli paesaggistici:

L'area non è interessata da vincoli paesaggistici, ex artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004.

Modalità di attuazione:

Piano Attuativo

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

n.r.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

La proposta di trasformazione, per come descritta nella documentazione trasmessa, considerato il dimensionamento complessivo della superficie di vendita previsto in un unico comparto (tipico delle GSV sia in forma singola che aggregata), necessita delle ulteriori e più specifiche valutazioni da compiere su la capacità di assorbimento, da parte delle infrastrutture stradali e ferroviarie presenti nel territorio comunale e in quello dell'ambito di interesse sovracomunale, del carico di utenze potenziali connesse al nuovo esercizio, alle conseguenze attese sulla permanenza degli esercizi commerciali di prossimità e quelli sulle attività presenti nei centri storici compresi nell'ambito sovracomunale ecc. , richiamati dall'art. 26 co.2 lettere a) b) d) e).

In mancanza di tali valutazioni, la previsione di trasformazione dovrà limitarsi ad una superficie di vendita commerciale complessiva non superiore a 1.500 mq.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive del PIT-PPR relative all'area di intervento.

22-A) – 1.27 – Area produttiva e infrastrutture di servizio in loc. Rifoglieto

Descrizione:

La previsione di trasformazione riguarda la realizzazione di un collegamento viario per completare il bypass sud-est del capoluogo, oltre alla realizzazione di infrastrutture di servizio per l'insediamento produttivo esistente e un completamento dell'insediamento produttivo.

L'area è localizzata ai margini del Territorio urbanizzato, a sud-est del Comune tra via dei Vincenti e la SP 61 via Lucchese Romana.

Destinazioni d'uso previste:

Industraile – artigianale

Parametri:

ST: 31.689 mq

SE: 9.000 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

L'area non è interessata da vincoli paesaggistici, ex artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004.

Modalità di attuazione:

Piano Attuativo

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

Il consolidamento dell'insediamento produttivo deve essere occasione per riqualificare il margine urbano con alberature e siepi di confine, utilizzando specie ad alta capacità di assorbimento di emissioni inquinanti. Tra la strada di margine e il territorio aperto dovrà essere lasciata una fascia verde con funzione ecologica e percettiva. Dovrà essere valutato l'utilizzo di materiali semipermeabili e drenanti per le pavimentazioni di parcheggi, strade interne e piazzali.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

La previsione, per i suoi contenuti strategici, non presenta specifiche criticità ostative, ed il suo dimensionamento edificatorio dovrebbe essere ritenuto indicativo, e quindi non esplicitato nel PSI, rimandando così alla previsione di trasformazione nel PO e la relativa conferenza di copianificazione, la valutazione puntuale dei contenuti e del dimensionamento.

23-A – ALTOPOSCIO – 1.28 – Area produttiva posta tra via dei Ferranti e complessi produttivi esistenti

Descrizione:

La previsione di trasformazione riguarda l'ampliamento dell'area produttiva esistente nel pressi di via Ferranti.

Si tratta di un'area a est dell'insediamento produttivo che sorge intorno al casello autostradale di Altopascio, in cui già il RU prevedeva nuovi volumi produttivi.

Destinazioni d'uso previste:

industriale - artigianale

Interventi ammessi:

Si prevede di arretrare i volumi previsti dal RU lasciando una più ampia fascia a verde e consentendo di densificare le nuove previsioni a ridosso dei fabbricati esistenti.

Parametri:

ST: 51.643 mq

SE: 16.000 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

1) vincoli ope legis ai sensi dell'art. 142 co. 1 del Dlgs. 42/2004:

- lett. g) (art. 12, Elaborato 8B del PIT-PPR) "I territori coperti da foreste e da boschi....";

L'area individuata dalla A.C. si trova al margine della ZPL lago di Sibolla

Modalità di attuazione:

Piano Attuativo

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

Il consolidamento dell'insediamento produttivo deve essere occasione per riqualificare il margine urbano con alberature e siepi di confine, utilizzando specie ad alta capacità di assorbimento di emissioni inquinanti. Tra la strada di margine e il

territorio aperto dovrà essere lasciata una fascia verde con funzione ecologica e percettiva. Dovrà essere valutato l'utilizzo di materiali semipermeabili e drenanti per le pavimentazioni di parcheggi, strade interne e piazzali.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Le nuova area industriale nel complesso dovrà essere organizzata e realizzata seguendo i criteri e gli standard delle APEA.

La previsione, per i suoi contenuti strategici, non presenta specifiche criticità ostative, ed il suo dimensionamento edificatorio dovrebbe essere ritenuto indicativo, e quindi non esplicitato nel PSI, rimandando così alla previsione di trasformazione nel PO e la relativa conferenza di copianificazione, la valutazione puntuale dei contenuti e del dimensionamento.

24-A - ALTOPASCIO – 1.29 – Area produttiva posta tra via della Sibolla e Strada provinciale dei Biagioni

Descrizione:

L'area individuata è di proprietà comunale e nel Regolamento Urbanistico era destinata alla realizzazione di una piscina pubblica. Per le sue caratteristiche (proprietà pubblica, buona accessibilità da assi di scorrimento, vicinanza al casello autostradale) si prevede che questa area funga anche da area di atterraggio per interventi di rigenerazione urbana e di riqualificazione dei margini urbani, con destinazione prevalentemente produttiva.

Destinazioni d'uso previste:

Industriale - artigianale

Interventi ammessi:

Area di Atterraggio SE di interventi Rigenerazione Urbana a prevalente carattere produttivo

Parametri:

ST: 25.835 mq

SE: 7.750 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

L'area non è interessata da vincoli paesaggistici, ex artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004.

Modalità di attuazione:

Piano Attuativo

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

Il margine est dell'area dovrà essere caratterizzato, per la sua concomitanza con il territorio rurale, dal mantenimento di una adeguata fascia a verde che separi la piattaforma produttiva esistente e il suo ampliamento dall'area agricola.

Tale fascia di riqualificazione del margine urbano dovrà essere piantumata con alberi ad alta capacità di assorbimento di emissioni inquinanti.

Dovrà essere valutato l'utilizzo di materiali semipermeabili e drenanti per le pavimentazioni di parcheggi, strade e piazzali e dovrà essere rispettata la normativa sulle distanze da elettrodotti.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

L'area interessata dalla proposta di trasformazione è ricompresa in un ampio ambito ancora indedificato, che vede la presenza al suo interno di manufatti rurali, delimitato dalla viabilità esistente e confinante a nord con l'area naturale del lago di Sibolla, di forte valenza paesaggistica che deve essere tutelata in coerenza con gli indirizzi per le politiche, gli obiettivi e le direttive della scheda d'ambito 04- Lucchesia, tra i quali si evidenzia:

Indirizzi per le politiche: 10. Al fine di riqualificare il territorio della piana è necessario perseguire politiche volte a limitare gli ulteriori processi di consumo di suolo e urbanizzazione. Tale indirizzo risulta prioritario per l'area circostante alla Riserva naturale del lago di Sibolla, <...> la pianura agricola ad est di Lucca.

Obiettivo: 1: "riqualificare i rapporti tra territorio urbanizzato e territorio rurale nella pianura di Lucca tutelando le aree residuali e agricole e favorendo la loro integrazione con le aree urbanizzate"

Direttive correlate 1.1 Evitare i processi di consumo di suolo delle pianure alluvionali con particolare riferimento all'area circostante la Riserva Naturale del Lago di Sibolla. 1.3 Tutelare le connessioni ecologiche residue nel territorio di pianura anche evitando l'ulteriore riduzione delle aree rurali

25-A - ALTOPASCIO – 1.30 – Area produttiva sita in loc. Palandri

Descrizione:

La previsione di trasformazione riguarda l'ampliamento dell'area produttiva esistente.

L'area oggetto della trasformazione è localizzata lungo via della Galeotta, previsione peraltro già contemplata dal Regolamento Urbanistico.

La previsione ricade ai margini del territorio urbanizzato e consente un miglior disegno del margine con il territorio rurale, oltre al consolidamento e all'infrastrutturazione dell'insediamento produttivo esistente.

L'area è composta da due porzioni distintamente perimetrate: la porzione B6.1 avrà la priorità rispetto all'area B6.2 per l'inserimento nei Piani Operativi.

Destinazioni d'uso previste:

Industriale - Artigianale

Parametri:

ST: 158.785 mq

SE: 32.000 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

L'area non è interessata da vincoli paesaggistici, ex artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004.

Modalità di attuazione:

Piano Attuativo

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

Il margine est dell'area dovrà essere caratterizzato, per la sua concomitanza con il territorio rurale, dal mantenimento di una adeguata fascia a verde che separi la piattaforma produttiva esistente e il suo ampliamento dall'area agricola. Tale fascia di riqualificazione del margine urbano dovrà essere piantumata con alberi ad alta capacità di assorbimento di emissioni inquinanti.

Dovrà essere valutato l'utilizzo di materiali semipermeabili e drenanti per le pavimentazioni di parcheggi, strade e piazzali. Dovrà essere rispettata la normativa sulle distanze da elettrodotti.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Le nuova area industriale nel complesso dovrà essere organizzata e realizzata seguendo i criteri e gli standard delle APEA.

La previsione, per i suoi contenuti strategici, non presenta specifiche criticità ostative, ed il suo dimensionamento edificatorio dovrebbe essere ritenuto indicativo, e quindi non esplicitato nel PSI, rimandando così alla previsione di trasformazione nel PO e la relativa conferenza di copianificazione, la valutazione puntuale dei contenuti e del dimensionamento.

26-A - ALTOPASCIO – 1.31 – Area produttiva posta a sud di Strada Provinciale dei Biagioni

Descrizione:

La previsione di trasformazione riguarda il completamento di un'area produttiva esistente.

L'area è interclusa tra stabilimenti produttivi ed è posta frontalmente alla Strada Provinciale dei Biagioni; l'intervento era già previsto dal Regolamento Urbanistico, e va a definire un piccolo nucleo produttivo in territorio aperto, servito da viabilità di scorrimento.

Destinazioni d'uso previste:

Industriale – Artigianale

Parametri:

ST: 15.228 mq

SE: 6.000 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

L'area non è interessata da vincoli paesaggistici, ex artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004.

Modalità di attuazione:

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

Dovrà essere valutato l'utilizzo di materiali semipermeabili e drenanti per le pavimentazioni di parcheggi, strade e piazzali. Le aree a confine con il territorio rurale dovranno essere racchiuse da siepi o alberature. Il fronte strada dovrà essere dotato di una fascia a verde e di un'area per la sosta pubblica.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Le nuova area industriale nel complesso dovrà essere organizzata e realizzata seguendo i criteri e gli standard delle APEA.

La previsione, per i suoi contenuti strategici, non presenta specifiche criticità ostative, ed il suo dimensionamento edificatorio dovrebbe essere ritenuto indicativo, e quindi non esplicitato nel PSI, rimandando così alla previsione di trasformazione nel PO e la relativa conferenza di copianificazione, la valutazione puntuale dei contenuti e del dimensionamento.

27-A - ALTOPASCIO – 1.32 – Area produttiva a Spianate, loc. Chimenti fra via margine del Balzello e via del Maggino

Descrizione:

La previsione di trasformazione riguarda l'ampliamento di un'area produttiva esistente.

L'area oggetto della trasformazione è situata a Spianate, in località Chimenti fra via margine del Balzello e via del Maggino, adiacente a stabilimenti produttivi esistenti e rappresenta il completamento adiacente al territorio urbanizzato e l'intervento era già previsto dal Regolamento Urbanistico.

Destinazioni d'uso previste:

Industriale – Artigianale

Parametri:

ST: 10.730 mq

SE: 4.000 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

1) vincoli ope legis ai sensi dell'art. 142 co. 1 del Dlgs. 42/2004:

- lett. g) (art. 12, Elaborato 8B del PIT-PPR) “I territori coperti da foreste e da boschi...”;

Modalità di attuazione:

Progetto Unitario Convenzionato

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

Dovrà essere valutato l'utilizzo di materiali semipermeabili e drenanti per le pavimentazioni di parcheggi, strade e piazzali. Le aree a confine con il territorio rurale dovranno essere racchiuse da siepi o alberature. Il fronte strada dovrà essere dotato di una fascia a verde e di un'area per la sosta pubblica.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Le nuova area industriale nel complesso dovrà essere organizzata e realizzata seguendo i criteri e gli standard delle APEA.

La previsione, per i suoi contenuti strategici, non presenta specifiche criticità ostative, ed il suo dimensionamento edificatorio dovrebbe essere ritenuto indicativo, e quindi non esplicitato nel PSI, rimandando così alla previsione di trasformazione nel PO e la relativa conferenza di copianificazione, la valutazione puntuale dei contenuti e del dimensionamento.

28-VB – VILLA BASILICA – 1.36 – Ampliamento area produttiva

Descrizione:

La nuova previsione di trasformazione interessa un'area non edificata adiacente ad una attività produttiva, posta lungo la strada

La previsione riguarda la realizzazione di alcuni locali tecnici e di impianto di trattamento delle acque reflue industriali e sistemazione delle aree, eventualmente per la ricollocazione di strutture esistenti (alle condizioni di cui all'art. 8 dell'ELABORATO 8B della disciplina del PIT-PPR).

Destinazioni d'uso previste:

Industriale - artigianale

Interventi ammessi:

Realizzazione di volumi tecnici per impianto trattamento acque

Parametri:

ST: 1.700 mq

SE: 500 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

1) vincoli ope legis ai sensi dell'art. 142 co. 1 del Dlgs. 42/2004:

- lett. c) (art. 8, Elaborato 8B del PIT-PPR) "Fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua....";

Modalità di attuazione:

Intervento diretto

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

Non specificati

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto indicato nella scheda dal comune.

L'intervento pur ricadendo all'interno di un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 co. 1 lett. c) rientra nella casistica degli interventi ammessi ai sensi dell'art. 8 co. 3 lett. g) dell'ELABORATO 8B della Disciplina del PIT-PPR.

Si ricorda inoltre che, sarà necessario verificare la conformità dell'intervento con la Disciplina del PIT-PPR, verificandone quindi il corretto inserimento paesaggistico ed il perseguimento degli obiettivi, l'applicazione delle direttive e il rispetto delle prescrizioni e delle prescrizioni d'uso (art. 8 co. 3 lett. c) punti 2, 3, 4 e 5).

29-C - CAPANNORI – 1.37 – Ampliamento del Parco di Pinocchio esistente in frazione Collodi del comune di

Pescia

Descrizione:

La previsione di trasformazione riguarda la realizzazione di un parco tematico in continuità con il parco di Pinocchio, attualmente collocato sul territorio di Pescia, in base all'Accordo di Programma per la realizzazione di un parco policentrico Collodi-Pinocchio nei Comuni di Pescia e Capannori ai sensi dell'art.34 del D.Lgs.267/2000 stipulato in data 7/5/2001.

Non verranno realizzate volumetrie, salvo le risultanze delle indagini geomorfologiche in corso. Il progetto prevede la realizzazione di un parcheggio pubblico nelle aree limitrofe e l'adeguamento della viabilità.

Destinazioni d'uso previste:

Servizi

Parametri:

ST 82.586 mq

SE = 0 mq

Vincoli paesaggistici:

1) vincoli ai sensi dell'art. 136 del Dlgs. 42/2004:

- D.M. 17/07/1985 G.U. 190 del 1985 avente ad oggetto "Territorio delle colline e delle ville lucchesi, sito nei comuni di Lucca, San Giuliano Terme, Massarosa, Montecarlo, Altopascio e Porcari";

2) vincoli ope legis ai sensi dell'art. 142 co. 1 del Dlgs. 42/2004:

- lett. g) (art. 12, Elaborato 8B del PIT-PPR) "I territori coperti da foreste e da boschi....";

Modalità di attuazione:

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

Eliminazione delle aliene invasive (es. Robinia pseudoacacia)

L'area è individuata dall'invariante II PIT come "corridoio fluviale da riqualificare", ma si ritiene che l'ampliamento del parco, senza realizzazione di nuove volumetrie e con la realizzazione di limitate infrastrutture, non comporti un significativo aumento della criticità, non andando a provocare una nuova barriera fisica o attività di grande impatto sull'ecosistema fluviale.

Per le parti della previsione ricadenti in area boscata, verranno rispettate le prescrizioni dell'art. dell'art.12 dell'elaborato 8b del PIT.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Considerato che l'area è interessata da vincoli paesaggistici ex art. 142 co. 1 lett. g) e ex art. 136 D.M. 17/07/1985 G.U. 190 del 1985, l'intervento in oggetto dovrà essere attuato prediligendo il recupero del patrimonio edilizio esistente e senza ulteriore consumo di nuovo suolo non edificato.

Si ricorda che, in particolare nelle successive fasi di intervento, sarà opportuno predisporre un elaborato che evidenzi la conformità ai dettami del PIT-PPR, verificandone il corretto inserimento paesaggistico ed il perseguimento degli obiettivi, l'applicazione delle direttive e il rispetto delle prescrizioni e delle prescrizioni d'uso.

2 - SISTEMA DELLO SPAZIO PUBBLICO

30-C - CAPANNORI – 2.1 – Area pubblica e ampliamento del Parco Pandora

Descrizione:

La previsione di trasformazione riguarda l'ampliamento degli spazi pubblici esistenti.

L'area in oggetto mette in relazione l'abitato di Segromigno in Monte con il "Parco scientifico", di cui fa parte il "Polo tecnologico" costituito da spazi, laboratori, risorse e competenze professionali. La previsione è di ampliamento della funzione pubblica dell'area, anche con ampliamento dell'area verde già presente a nord "Parco Pandora"

Destinazioni d'uso previste:

OO.PP. - Servizi pubblici

Parametri:

ST: 10.800 mq

SE: 500 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

L'area non è interessata da vincoli paesaggistici, ex artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004.

Modalità di attuazione:

OO.PP.

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

L'intervento dovrà prevedere l'eliminazione di tutti gli elementi di degrado presenti nell'area ed inoltre prevedere la realizzazione di aree verdi e filari arborei all'interno del sedime oggetto di consumo di suolo; - eventuali parcheggi dovranno essere alberati e con pavimentazioni drenanti per almeno il 50% della superficie.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

La previsione di trasformazione sopra descritta ricade tra i casi di **esclusione** descritti al co. 2 dell'art. 25 della L.R. 65/2014 in quanto riferita ad un ampliamento di opera pubblica esistente (art. 25 co. 2 lett. d)) quindi non è soggetta al parere della conferenza di copianificazione.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive del PIT-PPR relative all'area di intervento.

31-C - CAPANNORI – 2.2 – Sviluppo area sportiva Gragnano

Descrizione:

La previsione di trasformazione riguarda l'ampliamento dell'area sportiva di Gragnano, realizzando ulteriori attrezzature sportive e parcheggi, con modifica della viabilità di accesso, al fine di formare un unico complesso sportivo con la piscina Country Club ed i campi da tennis di Villa Finetti. Realizzazione di area verde in corrispondenza della Fontana Finetti.

Destinazioni d'uso previste:

Servizi pubblici

Parametri:

ST: 4.400 mq

SE: 1.000 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

1) vincoli ope legis ai sensi dell'art. 142 co. 1 del Dlgs. 42/2004:

- lett. c) (art. 8, Elaborato 8B del PIT-PPR) "*Fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua....*";
- lett. g) (art. 12, Elaborato 8B del PIT-PPR) "*I territori coperti da foreste e da boschi....*";

2) vincoli ai sensi dell'art. 136 del Dlgs. 42/2004:

- D.M. 17/07/1985 G.U. 190 del 1985 avente ad oggetto "*Territorio delle colline e delle ville lucchesi, sito nei comuni di Lucca, San Giuliano Terme, Massarosa, Montecarlo, Altopascio e Porcari*";

Modalità di attuazione:

OO.PP.

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

Si prevede la salvaguardia e miglioramento della qualità ecosistemica del nodo forestale attraverso la conservazione dei nuclei più ampi e maturi e la riqualificazione dei boschi parzialmente degradati: sarà attuata una gestione delle aree boscate finalizzata a preservare i boschi di valore patrimoniale e a contenere l'espansione della boscaglia sui terreni scarsamente mantenuti; inoltre si prevede la ricostituzione degli elementi vegetali lineari e puntuali e la creazione di fasce tampone a mitigazione dell'impatto delle infrastrutture Il Rio Vavandara interessa l'area della previsione (tuttavia si rileva che a seguito di sopralluoghi e verifiche è già stata fatta segnalazione al Genio Civile per la correzione dell'indicazione dell'andamento del rio nel Reticolo idrografico regionale). Nel tratto in cui la fascia di rispetto del Rio attraversa l'ambito sono previsti solo interventi di adeguamento dell'infrastruttura viaria, nel tratto in cui costeggia l'area di pertinenza della Villa Finetti non sono previsti interventi in area ripariale.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

La previsione di trasformazione sopra descritta ricade tra i casi di **esclusione** descritti al co. 2 dell'art. 25 della L.R. 65/2014 in quanto riferita ad un ampliamento di opera pubblica esistente (art. 25 co. 2 lett. d)) quindi non è soggetta al parere della conferenza di copianificazione.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive, prescrizioni e prescrizioni d'uso del PIT-PPR relative all'area di intervento.

Nell'attuazione dell'intervento si ricorda che la realizzazione di nuove edificazioni sarà possibile solo nella porzione di area non interessata dal vincolo fiumi non essendo ammesse nuove previsioni edificatorie all'interno delle aree soggette a vincolo ex art. 142 co.1 lett. g) (vd. Elaborato 8B art. 8 co. 3 lett.g)).

Riguardo l'area di trasformazione interessata dal vincolo paesaggistico "aree boscate", l'A.C., se interessata, potrà predisporre la necessaria documentazione al fine di consentire alla Soprintendenza e alla R.T. le opportune valutazioni in merito alla presunta non sussistenza del vincolo di area boscata e l'attivazione del relativo procedimento ai sensi dell'art. 5 c.4 dell'Elaborato 8B del PIT/PPR.

Fino alla conclusione di tale procedimento si chiede di verificare la corrispondenza della previsione ai dettami della L.R. 39/2000 e del relativo regolamento di attuazione 48/R.

32-C - CAPANNORI – 2.3 – Area pubblica presso compendio religioso Santa Gemma

Descrizione:

La previsione di trasformazione riguarda l'ampliamento del compendio religioso "Casa Madre della Congregazione Missionaria delle Sorelle di Santa Gemma", per consentire la realizzazione di un complesso da adibire all'accoglienza dei pellegrini e di un parco tematico, eventualmente con riutilizzo anche dell'edificio "ex misericordia" e con contestuale realizzazione di dotazione di standard urbanistico. L'area oggetto della trasformazione è localizzata tra via Pesciatina a

sud e via della Chiesa ad est. Realizzazione di un complesso adibito all'accoglienza dei pellegrini (turistico-ricettivo) e di un parco tematico, anche con eventuale Riuso di PEE.

Destinazioni d'uso previste:

Servizi pubblici – Turistico ricettivo

Parametri:

ST: 4.000 mq

SE: 500 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

L'area non è interessata da vincoli paesaggistici, ex artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004.

Modalità di attuazione:

Progetto Unitario Convenzionato

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

Eventuali nuove strutture dovranno essere collocate nelle vicinanze degli edifici esistenti, mentre sulla parte attualmente a verde sarà consentito solo l'utilizzo a parco tematico: il mantenimento dell'area inedificata eviterà la saldatura delle aree urbanizzate, e consentirà il mantenimento del varco ecologico. Saranno inoltre ricostituiti gli elementi vegetali lineari e puntuali (siepi, filari alberati, alberi camporili), e creata una fascia verde arborea con specie arboree autoctone lungo l'infrastruttura stradale esistente. Fasce verdi arboree con specie arboree autoctone per abbattere le polveri e rumori autostradali.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Dovranno essere chiarite le destinazioni d'uso coerentemente con quanto previsto dall'art. 99 della Lr 65/2014.

Si ricorda che in particolare nelle successive fasi di intervento, la verifica della conformità alla Disciplina del PIT-PPR, verificandone quindi il corretto inserimento paesaggistico ed il perseguimento degli obiettivi e l'applicazione delle direttive.

33-C - CAPANNORI – 2.4 – Area per attività di interesse pubblico adiacente al Palazzo municipale

Descrizione:

La previsione di trasformazione riguarda la realizzazione di un'area destinata ad attrezzature di interesse pubblico.

L'area oggetto della trasformazione è adiacente alla sede del palazzo Comunale, sulla quale si prevede progettualità ascrivibili al Progetto di Innovazione Urbana PIU "Capacity". Il masterplan del progetto PIU prevede che l'ampliamento della sede comunale e le altre attrezzature sia previsto all'interno dell'area già urbanizzata, mentre per l'area esterna al perimetro del territorio urbanizzato si prevede il mantenimento di ampie superfici libere per lo svolgimento di funzioni pubbliche all'aperto (area concerti, teatro o cinema all'aperto).

Destinazioni d'uso previste:

servizi pubblici

Parametri:

ST: 30.780 mq

SE: 200 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

L'area non è interessata da vincoli paesaggistici, ex artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004.

Modalità di attuazione:

OO.PP.

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

Il masterplan del progetto PIU prevede che l'ampliamento della sede comunale e le altre attrezzature sia previsto all'interno dell'area già urbanizzata, mentre per l'area esterna al perimetro del territorio urbanizzato si prevede il mantenimento di ampie superfici libere per lo svolgimento di funzioni pubbliche all'aperto. Si prevede quindi il rispetto e la ricostituzione degli elementi vegetali lineari e puntuali (siepi, filari alberati, alberi camporili), la creazione di fasce tampone lungo le infrastrutture viarie, la piantumazione di filari alberati a margine delle piattaforme di parcheggio.

Mantenimento delle alberature, fasce verdi perimetrali con specie arboree autoctone. Pavimentazione dei piazzali drenante.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

La previsione di trasformazione sopra descritta ricade tra i casi di **esclusione** descritti al co. 2 dell'art. 25 della L.R. 65/2014 in quanto riferita ad un ampliamento di opera pubblica esistente (art. 25 co. 2 lett. d)) quindi non è soggetta al parere della conferenza di copianificazione.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive del PIT-PPR relative all'area di intervento.

34-C - CAPANNORI – 2.5 – Cittadella dello Sport

Descrizione:

La previsione di trasformazione riguarda la realizzazione del progetto della "cittadella dello sport" in coerenza con il masterplan del PIU approvato con D.G. 314/2015. Attualmente è in corso l'intervento di recupero ed adeguamento funzionale dello stadio e la riqualificazione della piscina esistenti, ma il progetto complessivo prevede la realizzazione di nuovi impianti e attrezzature sportive per ampliare l'offerta esistente. Tale ampliamento della zona sportiva ricade esternamente al territorio urbanizzato.

L'area oggetto della trasformazione è ubicata vicino alla sede del Comune, in adiacenza con la previsione di trasformazione 2.4 di ampliamento dei servizi pubblici comunali, delimitata da via della Fontana a est e via G. Pieraccini a Nord.

Destinazioni d'uso previste:

servizi pubblici – Direzionale e di servizio

Parametri:

ST: 30.200 mq

SE: 2.000 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

L'area non è interessata da vincoli paesaggistici, ex artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004.

Modalità di attuazione:

OO.PP.

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

Quale mitigazione ambientale sulla rete idraulica, si prevedono lungo il corso d'acqua (Rio Frizzone) interventi di ricostituzione della vegetazione ripariale attraverso l'utilizzo di specie arboree e arbustive autoctone ed ecotipi locali organizzate in fasce tampone atte a mitigare la transizione tra territorio urbanizzato ed ecosistema fluviale. Piazzale con fondo drenante con piantumazioni arboree con specie autoctone.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive del PIT-PPR relative all'area di intervento.

35-C - CAPANNORI – 2.6 – Area per attività di interesse pubblico presso Area Sagra di Paganico

Descrizione:

La previsione di trasformazione riguarda la riqualificazione di un'area di proprietà comunale nella frazione di Paganico per area per uso pubblico, per eventi, e con realizzazione di attrezzature sportive. L'area verrà connessa, tramite percorsi pedonali ed attraversamenti stradali sicuri, alle altre aree attrezzate per lo sport (Cittadella dello sport, Parco di capannori, Area verde presso centro Artemisia) in modo da creare un "circuito" sportivo.

L'area oggetto della trasformazione è localizzata tra via di Paganico e via Romana a nord e delimitata da via dei Baccioni a sud. È prevista la realizzazione di un'area ad uso pubblico per eventi e di attrezzature sportive con contestuale realizzazione di percorsi pedonali di collegamento con le altre aree attrezzate per lo sport.

Destinazioni d'uso previste:

OO.PP. - Servizi pubblici

Parametri:

ST: 20.650 mq

SE: 200 (NE)

Vincoli paesaggistici:

L'area non è interessata da vincoli paesaggistici, ex artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004.

Modalità di attuazione:

OO.PP.

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

Non specificate

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive del PIT-PPR relative all'area di intervento.

36-C - CAPANNORI – 2.7 – Polo sportivo Badia di Cantignano

Descrizione:

La previsione riguarda la realizzazione di nuovi impianti sportivi e standard urbanistici in prossimità della zona scolastica di Badia di Cantignano e l'ampliamento dei servizi sportivi del complesso "Villa 4 torri".

L'area oggetto della trasformazione è localizzata vicino ad un'area produttiva, delimitata a nord da via Stipeti, a sud e ad est da via di Coselli e a ovest dalla piscina "4 Torri".

L'intervento dovrà favorire e incentivare la delocalizzazione delle attività produttive presenti nell'area, in modo da ripristinare l'originaria consistenza dei luoghi, considerata la presenza all'interno dell'area di un'area soggetta a vincolo architettonico "zona di rispetto di Villa 4 torri".

Destinazioni d'uso previste:

Servizi

Parametri:

ST: 78.100 mq

SE: 1.000 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

1) vincoli ope legis ai sensi dell'art. 142 co. 1 del D.Lgs. 42/2004:

- lett. c) (art. 8, Elaborato 8B del PIT-PPR) "Fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua....";

Modalità di attuazione:

Progetto Unitario Convenzionato

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

Per eliminare gli elementi contrastanti si prevede la sola delocalizzazione delle volumetrie produttive attualmente comprese all'interno dell'area soggetta a vincolo architettonico "zona di rispetto alla Villa 4 Torri".

La previsione di delocalizzazione dei volumi produttivi incongrui rappresenta un miglioramento di una situazione di contrasto tra la presenza di un bene soggetto a vincolo (Villa 4 Torri) ed il capannone adiacente nella chiusa della Villa. Per gli interventi di ampliamento della scuola e di ampliamento dell'offerta sportiva particolare attenzione dovrà essere posta rispetto alle condizioni di fattibilità idraulica dell'area.

Le volumetrie dei nuovi edifici a servizio delle attività sportive potranno essere localizzate al posto degli opifici in caso di dismissione. Per le parti ricadenti in area vincolata ai sensi del d.Lgs.42/2004 art.142 lett.c -fiumi verranno rispettate le prescrizioni dell'art.8 dell'elaborato 8b del PIT.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Nell'attuazione dell'intervento si ricorda che la realizzazione di nuove edificazioni sarà possibile solo nella porzione di area non interessata dal vincolo fiumi non essendo ammesse nuove previsioni edificatorie all'interno delle aree soggette a vincolo ex art. 142 co.1 lett. g) (vd. Elaborato 8B art. 8 co. 3 lett.g)).

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive, prescrizioni e prescrizioni d'uso del PIT-PPR relative all'area di intervento.

37-C - CAPANNORI – 2.8 – Ampliamento e plurifunzionalità della zona sportiva di Massa Macinaia

Descrizione:

La previsione riguarda l'ampliamento dell'impianto sportivo di Massa Macinaia, anche nella parte ad est dove si prevede la realizzazione di un'area adibita a verde attrezzato oltre all'adeguamento edilizio impiantistico dell'edificio, dell'area giochi e della recinzione, la costruzione di nuove tribune e di torri faro e la creazione di adeguate vie di fuga con abbattimento delle barriere architettoniche ivi presenti.

L'area della trasformazione è delimitata a sud da via Sottoponte.

Destinazioni d'uso previste:

servizi pubblici – Direzionale e di servizio

Parametri:

ST: 17.300 mq

SE: 500 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

1) vincoli ope legis ai sensi dell'art. 142 co. 1 del Dlgs. 42/2004:

- lett. g) (art. 12, Elaborato 8B del PIT-PPR) *"I territori coperti da foreste e da boschi...."*

2) vincoli ai sensi dell'art. 136 del Dlgs. 42/2004:

- D.M. 17/07/1985 G.U. 190 del 1985 avente ad oggetto *"Territorio delle colline e delle ville lucchesi, sito nei comuni di Lucca, San Giuliano Terme, Massarosa, Montecarlo, Altopascio e Porcari"*;

Modalità di attuazione:

OO.PP.

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

L'area è servita da viabilità provinciale, e verranno realizzati adeguati ampliamenti delle aree di sosta, quindi si ritiene non necessario l'adeguamento della viabilità in funzione di un aumento di utenza.

Si prevede inoltre il miglioramento delle dotazioni ecologiche con particolare riferimento agli elementi vegetali lineari e puntuali (siepi, filari alberati) e la ricostituzione delle sistemazioni idrauliche dell'area.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

La previsione di trasformazione sopra descritta ricade tra i casi di **esclusione** descritti al co. 2 dell'art. 25 della L.R. 65/2014 in quanto riferita ad un ampliamento di opera pubblica esistente (art. 25 co. 2 lett. d)) quindi non è soggetta al parere della conferenza di copianificazione.

Riguardo l'area perimetrale ricadente in vincolo paesaggistico "aree boscate", l'A.C., se interessata, potrà predisporre la necessaria documentazione al fine di consentire alla Soprintendenza e alla R.T. le opportune valutazioni in merito alla presunta non sussistenza del vincolo di area boscata e l'attivazione del relativo procedimento ai sensi dell'art. 5 c.4 dell'Elaborato 8B del PIT/PPR.

Fino alla conclusione di tale procedimento si chiede di verificare la corrispondenza della previsione ai dettami della L.R. 39/2000 e del relativo regolamento di attuazione 48/R.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive, prescrizioni e prescrizioni d'uso del PIT-PPR relative all'area di intervento (in particolare del D.M. 17/07/1985 G.U. 190 del 1985).

38-P – PORCARI - 2.9 – Area destinata a Servizi pubblici

Descrizione:

La previsione riguarda la realizzazione di un'area destinata all'ampliamento di servizi pubblici per l'istruzione e per lo sport.

L'area oggetto della previsione di trasformazione è ubicata in località Rughi, su via Romana ovest, e non è utilizzata per scopi agricoli. A ridosso del campo sportivo comunale di Rughi, confinante col centro anziani e con nuclei abitativi.

Destinazioni d'uso previste:

servizi pubblici

Parametri:

ST: 4.818 mq

SE: 500 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

L'area non è interessata da vincoli paesaggistici ex artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004.

Modalità di attuazione:

OO.PP.

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

L'area, oltre alla dotazione di servizi pubblici, dovrà essere connotata da una forte presenza di verde.

Verso ovest si dovrà prevedere una cortina di alberature che costituiscano barriera visiva verso la zona edificata in quanto vi sono presenti attività industriali/artigianali.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

La previsione di trasformazione sopra descritta ricade tra i casi di **esclusione** descritti al co. 2 dell'art. 25 della L.R. 65/2014 in quanto riferita ad un ampliamento di opera pubblica esistente (art. 25 co. 2 lett. d)) quindi non è soggetta al parere della conferenza di copianificazione.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive del PIT-PPR relative all'area di intervento.

39-P – PORCARI - 2.10 – Zona di espansione da destinare a Servizi pubblici laghetto

Descrizione:

La previsione riguarda la realizzazione di un'area destinata a servizi pubblici e verde urbano.

L'area oggetto della previsione è un'area pianeggiante ubicata nella parte nord-est del territorio comunale, ai piedi della zona collinare a nord di via martellacci e confinante a ovest con una zona urbana a carattere prevalentemente residenziale.

L'ubicazione e la presenza abitativa in loco consente uno sviluppo a carattere pubblico per valorizzare l'area connotata dalla presenza di un laghetto artificiale e recuperare i resti di un edificio di archeologia industriale.

Trattasi dell'ex fornace Pellegrini allo stato di rudere da recuperare con ampliamento per la realizzazione di nuove attrezzature pubbliche (biblioteca, centro culturale ecc...) e parco pubblico con area verde pubblico e laghetto utilizzabile anche ai fini sportivi. L'intento è quello di realizzare un polo culturale pubblico. Il progetto prevede di destinare parte di superfici ad uso commerciale, servizi agli utenti e connessi ad attività pubbliche che saranno presenti dentro al polo.

Destinazioni d'uso previste:

Direzionale e di Servizio – Commerciale al dettaglio

Parametri:

ST: 28.040 mq

SE: NE 2.600 mq (di cui 600 mq max per direzionale e commerciale)

Riuso 2.600 mq

Vincoli paesaggistici:

L'area non è interessata da vincoli paesaggistici ex artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004.

Modalità di attuazione:

Progetto Unitario Convenzionato

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

L'area, oltre alla dotazione di servizi pubblici, dovrà essere connotata da una forte presenza di verde.

Verso ovest si dovrà prevedere una cortina di alberature che costituiscano barriera visiva verso la zona edificata in quanto vi sono presenti attività industriali/artigianali.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

La previsione, per i suoi contenuti strategici, non presenta specifiche criticità ostative, ed il suo dimensionamento edificatorio dovrebbe essere ritenuto indicativo, e quindi non esplicitato nel PSI, rimandando così alla previsione di trasformazione nel PO e la relativa conferenza di copianificazione, la valutazione puntuale dei contenuti e del dimensionamento.

40-P – PORCARI - 2.11 – Area destinata a Servizi pubblici

Descrizione:

La previsione riguarda la realizzazione di un parco pubblico per il gioco e lo sport.

L'area oggetto della previsione si trova limitrofa al centro abitato ed è delimitata da via martellacci a nord e a da via Romana ovest a sud e ad ovest.

Lo sviluppo di questa area attualmente incolta e pianeggiante, consentirà la fruizione di un polmone verde inserito tra i nuclei residenziali esistenti in una zona pedecollinare.

Destinazioni d'uso previste:

Servizi

Parametri:

ST: = 20.783 mq

SE: = 800 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

L'area non è interessata da vincoli paesaggistici ex artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004.

Modalità di attuazione:

OO.PP.

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

La formazione di un parco è già misura mitigativa nel costruito e la scelta delle essenze dovrà contribuire alla mitigazione degli squilibri ambientali non solo come elemento di salute pubblica ma anche come ornamento determinante nella qualificazione estetica del paesaggio. Dovrà essere prevista un'area a parcheggio in posizione defilata dalle abitazioni presenti e la progettazione se pur di modesta estensione, quale elemento di salute pubblica, nella scelta della vegetazione da mettere a dimora dovrà privilegiare la funzione estetico-ricreativa.

L'area prevederà una volumetria esigua per dotare la zona di servizi strettamente indispensabili alla sua fruizione

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

La previsione, per i suoi contenuti strategici, non presenta specifiche criticità ostative, ed il suo dimensionamento edificatorio dovrebbe essere ritenuto indicativo, e quindi non esplicitato nel PSI, rimandando così alla previsione di trasformazione nel PO e la relativa conferenza di copianificazione, la valutazione puntuale dei contenuti e del dimensionamento.

41-PORCARI - 2.12 – Area destinata a Servizi pubblici

Descrizione:

La previsione riguarda la realizzazione di un'area destinata a servizi pubblici per il gioco e per lo sport.

L'obiettivo è quello di dotare una più vasta area residenziale centrale al paese di un polmone verde dotato di attrezzature per consentire uno sviluppo di attività motoria a servizio della collettività a volume zero.

L'area oggetto della previsione di trasformazione è delimitata a nord da via del Centenario a sud dalla SP 61 e ad ovest da via maggio.

Destinazioni d'uso previste:

Servizi

Parametri:

ST: 87.606 mq

SE: 0 mq

Vincoli paesaggistici:

L'area non è interessata da vincoli paesaggistici ex artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004.

Modalità di attuazione:

OO.PP.

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

Mantenimento e cura delle essenze presenti ed eventuale apposizione di ulteriori essenze autoctone, senza modifiche morfologiche.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive del PIT-PPR relative all'area di intervento.

42-PORCARI - 2.13 – Area destinata a Servizi pubblici

Descrizione:

La previsione riguarda la realizzazione di un nuovo Polo Scolastico.

L'area oggetto della previsione di trasformazione è adiacente all'area della previsione 2.12 sopra descritta, è un'area pianeggiante individuata per una espansione a carattere pubblico e ha compiuto l'iter autorizzatorio previsto dalla normativa regionale al fine della reiterazione dei vincoli decaduti al fine espropriativo ed il Consiglio Comunale ha deliberato l'approvazione della Variante al Regolamento Urbanistico.

La localizzazione deriva dall'esigenza di utilizzare una viabilità esistente e di recente formazione in una posizione centrale al territorio comunale. La sua posizione strategica consente una facile fruibilità da parte della cittadinanza e prevederà anche un nuovo anello viario con un'area residenziale esistente ad est.

Destinazioni d'uso previste:

Servizi

Parametri:

ST: 38.778 mq

SE: 2.500 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

L'area non è interessata da vincoli paesaggistici ex artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004.

Modalità di attuazione:

OO.PP.

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

Lo sviluppo dell'area seguirà particolari previsioni in materia di contenimento e sicurezza idraulica e prevederà anche lo sviluppo di un'area verde pubblica sul fronte sud a servizio della cittadinanza.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive del PIT-PPR relative all'area di intervento.

43-P - PORCARI – 2.14 – Sviluppo di area a destinazione servizi sportivi

Descrizione:

La previsione riguarda la realizzazione di un'area sportiva in aggiunta al campo sportivo comunale situato nelle vicinanze.

L'area oggetto dell'intervento è ubicata nella Palude di Porcari e delimitata a nord da via Boccaione a est da via Leccio e a ovest da via Fossanuova al confine con il lato est della chiesa dei Fanucchi.

L'affaccio su una viabilità esistente che si innesta su via Fossanuova consente a questa area di essere facilmente servita ed adeguata a sostenere il traffico generato dalle attività che saranno realizzate.

L'area di intervento sarà suddiviso in due lotti:

1. LOTTO A per il quale è previsto il potenziamento delle strutture sportive esistenti
2. LOTTO B nel quale si prevede di realizzare un parcheggio ed ulteriori spazi ad uso sportivo

Destinazioni d'uso previste:

OO.PP. Servizi pubblici

Parametri:

ST: 24.170 mq

SE: Lotto A: 1.000 mq (NE)

Lotto B: 500 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

L'area non è interessata da vincoli paesaggistici ex artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004.

Modalità di attuazione:

OO.PP.

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

Per il nuovo sviluppo è opportuno prevedere una fascia di mitigazione a verde con alberature di media altezza o siepi. Particolare attenzione al contenimento dell'impermeabilizzazione dei suoli, dei limiti sonori che saranno appositamente disciplinate in una fase successiva.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

La previsione di trasformazione sopra descritta ricade tra i casi di **esclusione** descritti al co. 2 dell'art. 25 della L.R. 65/2014 in quanto riferita ad un ampliamento di opera pubblica esistente (art. 25 co. 2 lett. d)) quindi non è soggetta al parere della conferenza di copianificazione.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive del PIT-PPR relative all'area di intervento.

44-A - ALTOPASCIO – 2.15 – Edificio di culto su via Provinciale Romana Lucchese

Descrizione:

La previsione riguarda la realizzare un nuovo edificio di interesse collettivo, opera di urbanizzazione secondaria ai sensi dell'art. 62 della L.R. 65/2014, già presente nel RU.

La A.C. intende pertanto riproporre tale previsione.

L'area oggetto della previsione è ubicata nei pressi del cimitero comunale ed è servita dalla viabilità principale su via Lucchese Romana in Cimiter, facilmente accessibile dal capoluogo.

Destinazioni d'uso previste:

Servizi

Parametri:

ST: 10.163 mq

SE: 2.000 mq (NE)

H max: 3 piani

Vincoli paesaggistici:

L'area non è interessata da vincoli paesaggistici ex artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004.

Modalità di attuazione:

Progetto Unitario Convenzionato

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

Dovrà essere acquisita la deroga per la distanza da cimiteri ai sensi della normativa vigente.

Il progetto dovrà essere accompagnato da approfondimenti su impatto di traffico e sosta.

Dovrà essere previsto un parcheggio privato a servizio della struttura interno all'area.

Per le piantumazioni perimetrali dovranno essere utilizzate specie ad alta capacità di assorbimento di emissioni inquinanti.

Dovrà essere valutato l'utilizzo di materiali semipermeabili e drenanti per le pavimentazioni di parcheggi, strade e piazzali.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive del PIT-PPR relative all'area di intervento.

45-C - CAPANNORI – 2.16 – Area sportiva

Descrizione:

La previsione riguarda la realizzazione di un'area a maneggio ai fini sportivi.

L'area oggetto della previsione è delimitata a sud da via Villa Fontana, a nord dal via delle Selvette e si trova nei pressi dello stadio comunale Marlia.

Destinazioni d'uso previste:

Servizi

Parametri:

ST: 8.296 mq

SE: 3.000 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

1) vincoli ope legis ai sensi dell'art. 142 co. 1 del Dlgs. 42/2004:

- lett. g) (art. 12, Elaborato 8B del PIT-PPR) *"I territori coperti da foreste e da boschi...."*

Modalità di attuazione:

Progetto Unitario convenzionato

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

L'area è servita da viabilità provinciale, e verranno realizzati adeguati ampliamenti delle aree di sosta, quindi si ritiene non necessario l'adeguamento della viabilità in funzione di un aumento di utenza.

Si prevede inoltre il miglioramento delle dotazioni ecologiche con particolare riferimento agli elementi vegetali lineari e puntuali (siepi, filari alberati) e la ricostituzione delle sistemazioni idrauliche dell'area.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Riguardo l'area perimetrale ricadente in vincolo paesaggistico "aree boscate", l'A.C., se interessata, potrà predisporre la necessaria documentazione al fine di consentire alla Soprintendenza e alla R.T. le opportune valutazioni in merito alla presunta non sussistenza del vincolo di area boscata e l'attivazione del relativo procedimento ai sensi dell'art. 5 c.4 dell'Elaborato 8B del PIT/PPR.

Fino alla conclusione di tale procedimento si chiede di verificare la corrispondenza della previsione ai dettami della L.R. 39/2000 e del relativo regolamento di attuazione 48/R.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive, prescrizioni e prescrizioni d'uso del PIT-PPR relative all'area di intervento.

46-P – PORCARI – PORCARI – 2.17 – RSA

Descrizione:

La previsione riguarda la realizzazione di una Residenza sanitaria assistita.

L'area della trasformazione è ubicata a sud del territorio comunale nel Padule di Porcari, in un'area pianeggiante, al confine con il lato est della chiesa dei Fanucchi e a sud degli alloggi ERP di proprietà comunale e di recente costruzione.

Destinazioni d'uso previste:

Direzionale e di servizio

Parametri:

ST: 21.663 mq

SE: 6.500 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

L'area non è interessata da vincoli paesaggistici ex artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004.

Modalità di attuazione:

Piano Attuativo

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

Per il nuovo sviluppo è opportuno prevedere una fascia di mitigazione a verde con alberature di media altezza o siepi. Particolare attenzione al contenimento dell'impermeabilizzazione dei suoli, dei limiti sonori che saranno appositamente disciplinate in una fase successiva.

Dovrà essere curato il disegno dei lotti e dei margini del territorio urbanizzato, adottando soluzioni che si pongono in continuità con le tipologie di edificato esistente sviluppato lungo la viabilità comunale e integrandosi con il tessuto agricolo circostante, con particolare attenzione anche al disegno degli spazi aperti da adibire a verde e giardino.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

La previsione, per i suoi contenuti strategici, non presenta specifiche criticità ostative, ed il suo dimensionamento edificatorio dovrebbe essere ritenuto indicativo, e quindi non esplicitato nel PSI, rimandando così alla previsione di trasformazione nel PO e la relativa conferenza di copianificazione, la valutazione puntuale dei contenuti e del dimensionamento.

4 - SISTEMA INFRASTRUTTURE DI INTERESSE COMPRESORIALE

Ambito SOVRACOMUNALE

47-SC - SOVRACOMUNALE – 4.1 – Metropolitana di superficie

Descrizione:

La previsione riguarda realizzazione di una metropolitana di superficie; a seguito del raddoppio ferroviario Lucca-Pistoia infatti, si prevede l'uso delle stazioni come fermate della rete ferroviaria locale che faciliterà la connessione sul territorio dei comuni della piana con contestuale sfruttamento dei parcheggi esistente quale nodo per scambio intermodale tra treno e bicicletta o TPL. L'intervento non rientra tra quelli soggetti a conferenza di copianificazione in quanto non comporta consumo di suolo, tuttavia si porta all'attenzione della conferenza in quanto progetto strategico sovracomunale.

Destinazioni d'uso previste:

Infrastrutture

Parametri:

ST: 0 mq

SE: 0 mq

Vincoli paesaggistici:

Il percorso viario è interessata da vincoli paesaggistici ex artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004.

Modalità di attuazione:

OO.PP.

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

l'infrastruttura è già esistente. Le protezioni dai rumori e dalle vibrazioni sono già realizzate per il traffico ferroviario ordinario Lucca-Firenze.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

La previsione, non essendo di esclusiva competenza comunale, non può trovare rappresentazione nel P.S.I. preliminarmente ad un confronto ed un accordo con gli Enti preposti, come evidenziato anche nelle specifico contributo del competente settore regionale, potrà restare come Strategia del PSI.

48-SC - SOVRACOMUNALE – 4.2 – Potenziamento scalo merci Frizzone

Descrizione:

La previsione riguarda il potenziamento dello scalo merci esistente, a servizio delle aziende della zona, finalizzato ad incentivare il trasporto merci su ferro. Inoltre a seguito del raddoppio ferroviario Lucca-Pistoia può essere realizzata anche una fermata della prevista rete ferroviaria locale con possibilità di scambio intermodale al servizio degli utenti delle aziende della zona.

È prevista la realizzazione di una fermata della nuova rete ferroviaria locale con possibilità di scambio intermodale al servizio degli utenti delle aziende della zona.

Rientra nell'Accordo di Programma "Interconnessione rete ferroviaria del territori lucchese – scalo merci Capannori – Porcari" sottoscritto in data 21.12.2007 tra Provincia di Lucca, RFI, i Comuni di Capannori e Porcari e Consorzio di Bonifica del Bientina.

L'area oggetto della previsione di trasformazione si attesta su via del Frizzone.

Destinazioni d'uso previste:

Direzionale e di servizio

Parametri:

ST: 35.000 mq

SE: 5.000 mq

Vincoli paesaggistici:

L'area non è interessata da vincoli paesaggistici ex artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004.

Modalità di attuazione:

OO.PP.

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

Arretramento dal canale di almeno 20 m e copertura con fascia arborea ripicola.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

La previsione, per i suoi contenuti strategici, non presenta specifiche criticità ostative, ed il suo dimensionamento edificatorio dovrebbe essere ritenuto indicativo, e quindi non esplicitato nel PSI, rimandando così alla previsione di trasformazione nel PO e la relativa conferenza di copianificazione, la valutazione puntuale dei contenuti e del dimensionamento.

49-SC - SOVRACOMUNALE – 4.3 – Realizzazione di un nodo intermodale di trasporto e merci presso il casello autostradale

Descrizione:

La previsione riguarda la realizzazione di un parcheggio all'uscita "Capannori" dell'autostrada A11 per la creazione di uno snodo TPL e carpooling e per lo scambio intermodale tra automezzi privati e mezzi pubblici, o condivisi o ecologici, per lo spostamento nel territorio.

Per cercare di diminuire il transito di camion di grandi dimensioni sul territorio, può essere realizzato un punto deposito o scambio merci tra mezzi grandi e piccoli in modo da incentivare la distribuzione capillare delle merci con mezzi più piccoli (es. da camion a furgone), più adatti alla viabilità locale e che creano meno inquinamento.

Destinazioni d'uso previste:

Infrastrutture

Parametri:

ST: 55.835 mq

SE: 15.000 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

L'area non è interessata da vincoli paesaggistici ex artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004.

Modalità di attuazione:

OO.PP.

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

Fasce verdi arboree per abbattere polveri e rumori.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

La previsione, per i suoi contenuti strategici, non presenta specifiche criticità ostative, ed il suo dimensionamento edificatorio dovrebbe essere ritenuto indicativo, e quindi non esplicitato nel PSI, rimandando così alla previsione di

trasformazione nel PO e la relativa conferenza di copianificazione, la valutazione puntuale dei contenuti e del dimensionamento.

Comune di CAPANNORI

50-C - CAPANNORI – 4.4 – Miglioramento della circolazione stradale su via del Fanuccio

Descrizione:

La previsione riguarda la realizzazione di interventi e accorgimenti per il miglioramento della circolazione stradale su via del Fanuccio, attualmente stretto a causa della presenza del Pubblico Condotto.

Il semplice ampliamento della carreggiata attuale non è possibile a causa della presenza del canale Pubblico Condotto.

L'alternativa di non realizzare la previsione lascerebbe irrisolto il problema del traffico su via del fanuccio, inadeguata a sostenerlo per dimensioni e presenza di residenze. Inoltre a seguito della realizzazione degli assi viari tale traffico probabilmente aumenterà, peggiorando la situazione esistente.

Destinazioni d'uso previste:

Infrastrutture

Parametri:

ST: 0 mq

SE: 0 mq

Vincoli paesaggistici:

L'area non è interessata da vincoli paesaggistici ex artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004.

Modalità di attuazione:

OO.PP.

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

Piantumazione di Filari di pioppo a lati della strada e marciapiede drenante.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

La previsione di trasformazione sopra descritta ricade tra i casi di **esclusione** descritti al co. 2 dell'art. 25 della L.R. 65/2014 in quanto riferita ad un ampliamento di infrastruttura lineare esistente (art. 25 co. 2 lett. A)) quindi non è soggetta al parere della conferenza di copianificazione.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive del PIT-PPR relative all'area di intervento.

51-C - CAPANNORI – 4.5 – viabilità di progetto di circonvallazione del centro urbano di Capannori: Via Guido

Rossa - Via della Madonnina

Descrizione:

La previsione riguarda realizzazione di una nuova viabilità di collegamento da via Guido Rossa a Via della Madonna con ampliamento della sede stradale di Via della Madonna consentirà di raggiungere da ovest il polo scolastico Majorana, il Palazzetto dello sport di progetto, il centro civico e direzionale della frazione di Capannori, il polo sportivo di progetto "Cittadella dello sport". Proseguendo sull'esistente via Guido rossa, Via Martiri lunatesi e via della Piscina, insieme alla viabilità di progetto tra via Romana e via della Piscina, si realizzerà una viabilità di "circonvallazione" del centro urbano di Capannori che consentirà di raggiungere varie centralità pubbliche evitando l'attraversamento del centro urbano di Capannori.

Destinazioni d'uso previste:

Infrastrutture

Parametri:

ST: 0 mq

SE: 0 mq

Vincoli paesaggistici:

L'area non è interessata da vincoli paesaggistici ex artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004.

Modalità di attuazione:

OO.PP.

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

Filari albertati sul lato est della strada. La previsione di viabilità e' compatibile con i vincoli tecnici e idrogeomorfologici; è dotata di fasce di rispetto ai sensi del codice della strada, può essere realizzata in modo da assecondare quanto più possibile le suddivisioni particellari.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive del PIT-PPR relative all'area di intervento e di predisporre uno studio di fattibilità che individui il tracciato più idoneo in conformità con i dettami e la disciplina del PIT-PPR.

52-C - CAPANNORI – 4.6 – viabilità di progetto di circonvallazione del centro urbano di Capannori: Via Romana - Via G. Pieraccini

Descrizione:

La previsione riguarda la realizzazione di una nuova viabilità di raccordo tra la via Romana (ad est della chiesa parrocchiale di Capannori) e la via della Piscina. L'intervento è finalizzato a raggiungere il centro civico e direzionale della frazione di Capannori, oltre al polo sportivo di progetto "Cittadella dello sport" e il polo scolastico "E.Majorana" evitando l'attraversamento del centro urbano della frazione stessa per chi proviene da est (casello autostradale).

Proseguendo sull'esistente via della Piscina, Via Martiri lunatesi e via Guido Rossa, insieme alla viabilità di progetto tra via Guido Rossa e via della Madonna, si realizzerà una viabilità di "circonvallazione" del centro urbano di Capannori che consentirà di raggiungere varie centralità pubbliche evitando l'attraversamento del centro urbano di Capannori.

Destinazioni d'uso previste:

Infrastrutture

Parametri:

ST: 0 mq

SE: 0 mq

Vincoli paesaggistici:

L'area non è interessata da vincoli paesaggistici ex artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004.

Modalità di attuazione:

OO.PP.

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

La previsione di viabilità è compatibile con i vincoli tecnici e idrogeomorfologici; è dotata di fasce di rispetto ai sensi del codice della strada, può essere realizzata in modo da assecondare quanto più possibile le suddivisioni parcellari e le partizioni agricole esistenti; inoltre sarà accompagnata da fasce di vegetazione con funzione di mitigazione dell'impatto acustico e visivo.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive del PIT-PPR relative all'area di intervento e di predisporre uno studio di fattibilità che individui il tracciato più idoneo in conformità con i dettami e la disciplina del PIT-PPR.

53-C - CAPANNORI – 4.7 – Viabilità di ricucitura a seguito raddoppio Ferroviario RFI

Descrizione:

La previsione riguarda la realizzazione di raccordi di ricucitura del tessuto viario a seguito dell'eliminazione di 9 passaggi a livello, prevista dal progetto di "Potenziamento linea Pistoia Lucca – raddoppio della tratta compresa fra le stazioni di Pescia e Lucca". Con Delibera C.C.13/2019 l'amministrazione comunale ha dato l'assenso ai fini dell'intesa al progetto di realizzazione di sottopassi ferroviari carrabili e pedonali, di viabilità di ricucitura locali e di un'asse di collegamento tra la via Domenico Chelini e il PIP di Carraia tramite sottopasso ferroviario e sovrappasso autostradale.

L'obiettivo della previsione di trasformazione è quello di consentire alla viabilità esistente di superare l'infrastruttura della ferrovia a seguito della chiusura dei passaggi a livello, quindi non sono possibili altre localizzazioni.

Il P.S.I. riporterà l'individuazione grafica del corridoio infrastrutturale che tiene conto dello stato attuale della progettazione, all'interno del quale il progetto potrà subire modifiche in ragione delle variazioni progettuali, con conseguente adeguamento cartografico e senza necessità di una futura variante al PSI. Il successivo P.O. dovrà recepire il tracciato stradale così come definito nei successivi livelli di progettazione.

Destinazioni d'uso previste:

Infrastrutture

Parametri:

ST: 0 mq

SE: 0 mq

Vincoli paesaggistici:

L'area non è interessata da vincoli paesaggistici ex artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004.

Modalità di attuazione:

OO.PP.

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

Realizzazione di sottopassi faunistici accompagnati da infrastrutture verdi con funzione di invito per gli animali selvatici terrestri. Potenziamento dei sottopassi pedonali e stradali creando fasce verdi ai margini per favorire la microfauna.

Azioni di rinaturazione a compensazione per il nuovo suolo consumato.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive del PIT-PPR relative all'area di intervento e di predisporre uno studio di fattibilità che individui il tracciato più idoneo in conformità con i dettami e la disciplina del PIT-PPR.

54-C - CAPANNORI – 4.8 – Completamento dei raccordi ferroviari con le aziende cartarie di Tassignano

Descrizione:

La previsione riguarda la realizzazione di opere di pubblica utilità inerenti linee ed impianti ferroviari e le necessarie integrazioni alla viabilità di accesso. È prevista la contestuale realizzazione di volumetrie a servizio delle aziende esistenti per l'immagazzinamento delle merci ed al loro trasferimento su ferrovia (subordinate a stipula di apposita convezione con la A.C).

La previsione in oggetto deriva dall'Accordo di Programma "Interconnessione rete ferroviaria del territori lucchese – scalo merci Capannori – Porcari" sottoscritto in data 21.12.2007 tra Provincia di Lucca, RFI, i Comuni di Capannori e Porcari e Consorzio di Bonifica del Bientina, prevede specifici interventi finalizzati a incentivare il trasporto merci su ferro.

Attualmente l'infrastruttura (parzialmente realizzata) si dirama dall'attuale tracciato ferroviario per raggiungere alcune importanti aziende cartarie poste nell'area di Tassignano a nord della Autostrada A11, mentre deve essere realizzato il secondo ramo ferroviario, che raggiunga l'insediamento nella zona est.

La previsione infrastrutturale si colloca a nord di un'area industriale esistente e pertanto ne risulta funzionalmente connessa. L'infrastruttura e' già in parte realizzata.

Destinazioni d'uso previste:

Direzionale e di servizio

Parametri:

ST: 56.532 mq

SE: 16.950 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

L'area non è interessata da vincoli paesaggistici ex artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004.

Modalità di attuazione:

OO.PP.

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

Il potenziamento del trasporto merci su ferrovia genererà a un sicuro miglioramento ambientale dovuto al decremento del traffico su gomma delle merci. L'infrastruttura è già in parte realizzata, restano da completare altre diramazioni del binario che non genereranno impatto paesaggistico. Dovranno essere realizzate fasce verdi pluristratificate su entrambi i lati anche con funzione frangirumore.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

La previsione, per i suoi contenuti strategici, non presenta specifiche criticità ostative, ed il suo dimensionamento edificatorio dovrebbe essere ritenuto indicativo, e quindi non esplicitato nel PSI, rimandando così alla previsione di trasformazione nel PO e la relativa conferenza di copianificazione, la valutazione puntuale dei contenuti e del dimensionamento.

55-A - ALTOPASCIO – 4.9 – Corridoio infrastrutturale per completamento della circonvallazione sud

Descrizione:

La previsione riguarda il completamento della circonvallazione sud attraverso quanto previsto dal progetto preliminare di ANAS degli Assi Viari viene recepito con l'aggiunta del tronchetto di collegamento della viabilità di interesse sovracomunale con l'insediamento produttivo località il Turchetto (via 25 aprile).

Il tutto viene rappresentato come corridoio infrastrutturale.

Destinazioni d'uso previste:

Infrastrutture

Parametri:

ST: 0 mq

SE: 0 mq

Vincoli paesaggistici:

1) vincoli ope legis ai sensi dell'art. 142 co. 1 del Dlgs. 42/2004:

- lett. g) (art. 12, Elaborato 8B del PIT-PPR) "I territori coperti da foreste e da boschi....";

Modalità di attuazione:

OO.PP.

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

Il Progetto della circonvallazione sud per la sua consistenza è oggetto di specifico iter di verifica degli aspetti ambientali a cura di Anas in sede progettuale.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Si ricorda il rispetto della L.R. 39/2000 e del relativo regolamento di attuazione 48/R e delle prescrizioni d'uso dell'art. 12 dell'Elaborato 8B del PIT-PPR.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive, le prescrizioni e le prescrizioni d'uso del PIT-PPR relative all'area di intervento.

56-A - ALTOPASCIO – 4.10 – Corridoio infrastrutturale per sottopasso ferroviario e bypass del capoluogo

Descrizione:

La previsione recepisce il progetto di superamento delle interferenze viarie nell'ambito dell'intervento più ampio commissionato da Rete Ferroviaria Italiana RFI spa, relativo alla LINEA PISTOIA - LUCCA – VIAREGGIO/PISA - RADDOPPIO DELLA LINEA PISTOIA - LUCCA - PISA S.R. - TRATTA PESCIA – LUCCA.

Destinazioni d'uso previste:

infrastrutture

Parametri:

ST: 0 mq

SE: 0 mq

Vincoli paesaggistici:

1) vincoli ope legis ai sensi dell'art. 142 co. 1 del Dlgs. 42/2004:

- lett. g) (art. 12, Elaborato 8B del PIT-PPR) “*I territori coperti da foreste e da boschi....*”;

Modalità di attuazione:

OO.PP.

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

Le aree verdi di arredo stradale generate dall'intervento devono essere piantumate con specie arboree ad alta capacità di assorbimento di inquinanti atmosferici.

Oltre a quanto previsto dal progetto di ANAS (che in sede di progetto definitivo sarà sottoposto a procedura di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale) sono previste ulteriori fasce di verde di tutela rispetto agli insediamenti esistenti.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Si ricorda il rispetto della L.R. 39/2000 e del relativo regolamento di attuazione 48/R e delle prescrizioni d'uso dell'art. 12 dell'Elaborato 8B del PIT-PPR.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive, le prescrizioni e le prescrizioni d'uso del PIT-PPR relative all'area di intervento.

57-A - ALTOPASCIO – 4.11 – Collegamento tra SP Bientinese e via San Francesco d'Assisi

Descrizione:

La previsione riguarda la realizzazione di un prolungamento viario di via San Francesco d'Assisi per il collegamento con la SP Bientinese, per completare il by-pass sud-ovest del capoluogo.

Destinazioni d'uso previste:

Infrastrutture

Parametri:

ST: 16.466 mq

SE: 0 mq

Vincoli paesaggistici:

1) vincoli ope legis ai sensi dell'art. 142 co. 1 del Dlgs. 42/2004:

- lett. g) (art. 12, Elaborato 8B del PIT-PPR) “*I territori coperti da foreste e da boschi....*”;

Modalità di attuazione:

OO.PP.

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

L'infrastruttura dovrà essere separata dall'insediamento mediante filtro verde di arredo stradale possibilmente piantumato con alberature ad alta capacità di assorbimento di inquinanti atmosferici.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Si ricorda il rispetto della L.R. 39/2000 e del relativo regolamento di attuazione 48/R e delle prescrizioni d'uso dell'art. 12 dell'Elaborato 8B del PIT-PPR .

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive, le prescrizioni e le prescrizioni d'uso del PIT-PPR relative all'area di intervento.

58-C - CAPANNORI – 4.12 – Ampliamento isola ecologica Lammari

Descrizione:

La previsione riguarda l'ampliamento della Stazione Ecologica di Lammari, che riveste un interesse pubblico comunale nell'ambito dello sviluppo dell'attività di gestione del ciclo rifiuti, in quanto rappresenta il punto di conferimento per la parte nord del territorio.

L'area oggetto della trasformazione è situata a sud di via del Chiasso Lammari e a ovest di viale Europa.

Destinazioni d'uso previste:

Direzionale e di servizio

Interventi ammessi:

ampliamento di attività produttiva esistente.

Parametri:

ST: 5.580 mq

SE: 2.232 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

L'area non è interessata da vincoli paesaggistici ex artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004.

Modalità di attuazione:

OO.PP.

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

non specificate

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

La previsione di trasformazione sopra descritta ricade tra i casi di **esclusione** descritti al co. 2 dell'art. 25 della L.R. 65/2014 in quanto riferita ad un ampliamento di opera pubblica esistente (art. 25 co. 2 lett. d) quindi non è soggetta al parere della conferenza di copianificazione.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive del PIT-PPR relative all'area di intervento.

59-P - PORCARI – 4.14 – Ampliamento area di servizio del depuratore industriale

Descrizione:

La previsione riguarda il possibile ampliamento dei servizi del depuratore consortile di Casa del Lupo.

L'area oggetto dell'intervento è delimitata a nord da via Lazzareschi e ad est dal complesso cartario Delicarta.

Destinazioni d'uso previste:

infrastrutture – oo.pp

Parametri:

ST: 53.786 mq

SE: 5.000 mq

Vincoli paesaggistici:

L'area non è interessata da vincoli paesaggistici ex artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004.

Modalità di attuazione:

Intervento diretto

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

Piantumazione di Filari di pioppo a lati della strada e marciapiede drenante.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

La previsione, per i suoi contenuti strategici, non presenta specifiche criticità ostative, ed il suo dimensionamento edificatorio dovrebbe essere ritenuto indicativo, e quindi non esplicitato nel PSI, rimandando così alla previsione di trasformazione nel PO e la relativa conferenza di copianificazione, la valutazione puntuale dei contenuti e del dimensionamento.

60-VB – VILLA BASILICA – 4.15 – Depurazione e stazione di ripompaggio acqua

Descrizione:

Realizzazione di depuratore di acque industriali e civili del territorio comunale

Destinazioni d'uso previste:

Parametri:

ST: 3.000 mq

SE: 200 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

1) vincoli ope legis ai sensi dell'art. 142 co. 1 del Dlgs. 42/2004:

- lett. c) (art. 8, Elaborato 8B del PIT-PPR) “*Fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua....*”;
- lett. g) (art. 12, Elaborato 8B del PIT-PPR) “*I territori coperti da foreste e da boschi....*”;

Modalità di attuazione:

OO.PP.

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

Non specificati

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto indicato nella scheda dal comune.

L'intervento pur ricadendo all'interno di un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 co. 1 lett. c) rientra nella casistica degli interventi ammessi ai sensi dell'art. 8 co. 3 lett. g) dell'ELABORATO 8B della Disciplina del PIT-PPR, compatibilmente con quanto indicato nel contributo del Genio civile Valdarno Inferiore, allegato al presente verbale.

Si ricorda inoltre che, sarà necessario verificare la conformità dell'intervento con la Disciplina del PIT-PPR, verificandone quindi il corretto inserimento paesaggistico ed il perseguimento degli obiettivi, l'applicazione delle direttive e il rispetto delle prescrizioni e delle prescrizioni d'uso (art. 8 co. 3 lett. c) punti 2, 3, 4 e 5).

6 - SISTEMA DELL'AMBIENTE E DELLA SOSTENIBILITA'

61-SC - SOVRACOMUNALE – 6.1 – Parco territoriale Pizzorne

Descrizione:

La previsione di trasformazione riguarda la realizzazione di un parco territoriale in ambito sovracomunale Villa Basilica Capannori che valorizzi le potenzialità ambientali e paesaggistiche dell'area e la sua fruibilità pubblica anche con riqualificazione delle attrezzature esistenti, e potenziamento delle attività turistiche e commerciali, e che consenta l'inserimento di servizi sportivi, di verde pubblico, ed attività turistico-ricettive (aree attrezzate per campeggio e per sosta camper)

La sistemazione degli spazi inediti dovrà avvenire in base a un progetto di riqualificazione generale tendente a ricucire il sito con l'intorno ambientale, impiegando specie vegetali arbustive ed arboree di tipo autoctono, e limitando al minimo le nuove superfici impermeabilizzate.

Destinazioni d'uso previste:

Direzionale e di servizio

Turistico- ricettiva

Commerciale al dettaglio

Parametri:

ST: 149.505 mq

SE: 1.500 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

1) vincoli ope legis ai sensi dell'art. 142 co. 1 del Dlgs. 42/2004:

- lett. c) (art. 8, Elaborato 8B del PIT-PPR) “*Fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua....*”;
- lett. g) (art. 12, Elaborato 8B del PIT-PPR) “*I territori coperti da foreste e da boschi....*”;

2) vincoli ai sensi dell'art. 136 del Dlgs. 42/2004:

- D.M. 17/07/1985 G.U. 190 del 1985 avente ad oggetto “*Territorio delle colline e delle ville lucchesi, sito nei comuni di Lucca, San Giuliano Terme, Massarosa, Montecarlo, Altopascio e Porcari*”;

Modalità di attuazione:

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

I Parchi territoriali sono aree di ampia estensione, spesso coincidenti con un comprensorio naturale non ancora antropizzato, idoneo per vocazione ad assolvere finalità composite, tra le quali, accanto alla esigenza prioritaria della conservazione, trovino giusto posto anche le finalità pubbliche della ricreazione, della educazione culturale, del tempo libero. La presente individuazione non necessita di mitigazioni in quanto la fruizione del parco fluviale prevede in primis la tutela dei valori ecologici, paesaggistici dell'area in quanto patrimonio di fruizione pubblica. La realizzazione di nuove attrattività dovrà avvenire in equilibrio con gli spazi di sosta ed eventuali interventi di adeguamento delle infrastrutture viarie, senza comportare significativa riduzione della vegetazione ed in particolare è prescritto il mantenimento e la valorizzazione delle aree boscate.

Eliminazione delle aliene invasive (es. Robinia pseudoacacia)

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

La previsione, per i suoi contenuti strategici, non presenta specifiche criticità ostative, ed il suo dimensionamento edificatorio dovrebbe essere ritenuto indicativo, e quindi non esplicitato nel PSI, rimandando così alla previsione di trasformazione nel PO e la relativa conferenza di copianificazione, la valutazione puntuale dei contenuti e del dimensionamento.

62-C - CAPANNORI – 6.2 – Parco Territoriale Percorso vita di Pian di Casciana

Descrizione:

La previsione di trasformazione la realizzazione di un parco territoriale per la fruizione e sviluppo del Percorso vita esistente nella frazione di San Colombano. La sistemazione dell'intero ambito territoriale dovrà avvenire in base a un progetto di riqualificazione generale tendente a ricucire il sito con l'intorno ambientale, impiegando specie vegetali arbustive ed arboree di tipo autoctono, e limitando al minimo le nuove superfici impermeabilizzate.

Destinazioni d'uso previste:

OO.PP. - Servizi

Parametri:

ST: 24.979 mq

SE: 100 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

1) vincoli ope legis ai sensi dell'art. 142 co. 1 del Dlgs. 42/2004:

- lett. g) (art. 12, Elaborato 8B del PIT-PPR) "I territori coperti da foreste e da boschi...";

2) vincoli ai sensi dell'art. 136 del Dlgs. 42/2004:

- D.M. 17/07/1985 G.U. 190 del 1985 avente ad oggetto "Territorio delle colline e delle ville lucchesi, sito nei comuni di Lucca, San Giuliano Terme, Massarosa, Montecarlo, Altopascio e Porcari";

Modalità di attuazione:

OO.PP.

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

I Parchi territoriali sono aree di ampia estensione, spesso coincidenti con un comprensorio naturale non ancora antropizzato, idoneo per vocazione ad assolvere finalità composite, tra le quali, accanto alla esigenza prioritaria della conservazione, trovino giusto posto anche le finalità pubbliche della ricreazione, della educazione culturale, del tempo libero. La presente individuazione non necessita di mitigazioni in quanto la fruizione del parco territoriale prevede in primis la tutela dei valori ecologici, paesaggistici dell'area in quanto patrimonio di fruizione pubblica ed in particolare è prescritto il mantenimento e la valorizzazione delle aree boscate.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive, prescrizioni e prescrizioni d'uso del PIT-PPR relative all'area di intervento, in particolare per le zone interessate da vincolo boschi.

63-C - CAPANNORI – 6.3 – Parco Territoriale Fiume Serchio

Descrizione:

La previsione di trasformazione riguarda la realizzazione nell'area golenale in riva sinistra del fiume Serchio, di un parco fluviale in continuità con quello progettato dal Comune di Lucca, in cui inserire attrezzature di interesse generale a carattere ludico-sportivo, percorsi e itinerari tematici legati alla fruizione del parco, verde pubblico attrezzato, aree boscate e ambienti a carattere agricolo e naturalistico. All'interno dell'area golenale è presente un'attività produttiva, ma è compatibile con la destinazione della zona a parco.

Destinazioni d'uso previste:

OO.PP - Servizi

Parametri:

ST: 383.454 mq

SE: 100 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

1) vincoli ope legis ai sensi dell'art. 142 co. 1 del Dlgs. 42/2004:

- lett. c) (art. 8, Elaborato 8B del PIT-PPR) “*Fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua....*”;

2) vincoli ai sensi dell'art. 136 del Dlgs. 42/2004:

- D.M. 17/07/1985 G.U. 190 del 1985 avente ad oggetto “*Territorio delle colline e delle ville lucchesi, sito nei comuni di Lucca, San Giuliano Terme, Massarosa, Montecarlo, Altopascio e Porcari*”;

Modalità di attuazione:

OO.PP.

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

I Parchi territoriali sono aree di ampia estensione, spesso coincidenti con un comprensorio naturale non ancora antropizzato, idoneo per vocazione ad assolvere finalità composite, tra le quali, accanto alla esigenza prioritaria della conservazione, trovino giusto posto anche le finalità pubbliche della ricreazione, della educazione culturale, del tempo libero. La presente individuazione non necessita di mitigazioni in quanto la fruizione del parco fluviale prevede in primis la tutela dei valori ecologici, paesaggistici dell'area in quanto patrimonio di fruizione pubblica.

Le eventuali piantumazioni dovranno eseguirsi con specie autoctone delle ripisilve e di provenienza locale. L'uso di reti deve essere limitato solo ai casi di pericolo e comunque dovranno avere maglia progressiva per favorire il passaggio della fauna selvatica.

Verranno rispettate le prescrizioni di cui dell'art.8 dell'elaborato 8b del PIT e della Scheda di vincolo di cui alla Scheda 190/85 sez.IV All.3B del PIT.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive, prescrizioni e prescrizioni d'uso del PIT-PPR relative all'area di intervento, in particolare per le zone interessate da vincolo boschi.

64-C - CAPANNORI – 6.4 – Percorso ciclopedonale Rio Casale

Descrizione:

La previsione di trasformazione riguarda la realizzazione di pista ciclabile lungo il percorso dell'argine del Rio Casale, tra la Via Pesciatina e la Via delle ville. L'intervento di realizzazione della ciclovia non comporta consumo di suolo, tuttavia si porta all'attenzione della conferenza in quanto potranno essere realizzati, lungo il suo percorso, attrezzature e spazi per migliorarne la fruizione.

Destinazioni d'uso previste:

Infrastrutture

Parametri:

ST: 0 mq

SE: 0 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

1) vincoli ope legis ai sensi dell'art. 142 co. 1 del Dlgs. 42/2004:

- lett. g) (art. 12, Elaborato 8B del PIT-PPR) "I territori coperti da foreste e da boschi...";

Modalità di attuazione:

OO.PP.

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

Verranno rispettate le prescrizioni dell'art. dell'art.12 dell'elaborato 8b del PIT, sarà escluso il taglio degli alberi per l'apertura della pista eccetto le specie invasive (es. Robinia). Fasce alberate lungo i tratti scoperti.

Rispetto della fascia di rispetto di 10 m dal corso d'acqua Rio Casale, inserito nel reticolo idrografico della Regione Toscana.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive, prescrizioni e prescrizioni d'uso del PIT-PPR relative all'area di intervento, in particolare per le zone interessate da vincolo boschi.

65-C - CAPANNORI – 6.5 – Parco territoriale padule delle monache e torre dello spada

Descrizione:

La previsione di trasformazione riguarda l'individuazione, nell'area protetta ZSC "Padule di Verciano, Prati alle Fontane, Padule delle Monache", di un parco territoriale in cui inserire percorsi e itinerari tematici legati alla fruizione del parco. All'interno del parco si prevede anche la riqualificazione dell'area exproduttiva "La polveriera", con realizzazione di strutture per servizi legati alla fruizione del parco e dei percorsi ciclabili della zona, e "cittadella degli animali" per l'ospitalità e la cura di animali, e fattoria didattica.

Destinazioni d'uso previste:

OO.PP - Servizi

Parametri:

ST: 1.388.929mq

SE: 1.000 mq (NE)

2.000 mq (Riuso)

Vincoli paesaggistici:

1) vincoli ope legis ai sensi dell'art. 142 co. 1 del Dlgs. 42/2004:

- lett. g) (art. 12, Elaborato 8B del PIT-PPR) "I territori coperti da foreste e da boschi...";

2) vincoli ai sensi dell'art. 136 del Dlgs. 42/2004:

- D.M. 17/07/1985 G.U. 190 del 1985 avente ad oggetto "Territorio delle colline e delle ville lucchesi, sito nei comuni di Lucca, San Giuliano Terme, Massarosa, Montecarlo, Altopascio e Porcari";

Modalità di attuazione:

OO.PP.

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

I Parchi territoriali sono aree di ampia estensione, spesso coincidenti con un comprensorio naturale non ancora antropizzato, idoneo per vocazione ad assolvere finalità composite, tra le quali, accanto alla esigenza prioritaria della conservazione, trovino giusto posto anche le finalità pubbliche della ricreazione, della educazione culturale, del tempo libero. La presente individuazione non necessita di mitigazioni in quanto trattasi della individuazione urbanistica di una porzione di area protetta "Z.S.C." già individuata.

L'area potrebbe diventare un giardino botanico destinato alla conservazione delle specie selvatiche delle zone umide, alcune delle quali particolarmente apprezzabili sotto il profilo estetico.

La realizzazione di eventuali manufatti prediligerà l'utilizzo di strutture già esistenti. Eliminazione delle aliene invasive (es. *Amorpha fruticosa*). Eventuali piste ciclabili dovranno avere fondo naturale o comunque drenante.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

La previsione, per i suoi contenuti strategici, non presenta specifiche criticità ostative, ed il suo dimensionamento edificatorio dovrebbe essere ritenuto indicativo, e quindi non esplicitato nel PSI, rimandando così alla previsione di

trasformazione nel PO e la relativa conferenza di copianificazione, la valutazione puntuale dei contenuti e del dimensionamento.

66-C - CAPANNORI – 6.6 – Parco Territoriale Fonti di San Pietro

Descrizione:

La previsione di trasformazione riguarda la realizzazione di un Parco territoriale nell'area delle Fonti di San Pietro, che valorizzi le potenzialità ambientali e paesaggistiche dell'area e che migliori la fruibilità pubblica dell'area con l'inserimento di servizi sportivi e di verde pubblico, il recupero delle strutture esistenti per destinarle ad attrezzature per la fruizione delle fonti, per la promozione delle iniziative locali e per il tempo libero, i servizi integrativi per la fruizione dell'area.

La sistemazione degli spazi inediti dovrà avvenire in base a un progetto di riqualificazione generale tendente a ricucire il sito con l'intorno ambientale, impiegando specie vegetali arbustive ed arboree di tipo autoctono, e limitando al minimo le nuove superfici impermeabilizzate.

Destinazioni d'uso previste:

OO.PP. - Servizi

Parametri:

ST: 29.106 mq

SE: 300 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

1) vincoli ope legis ai sensi dell'art. 142 co. 1 del Dlgs. 42/2004:

- lett. g) (art. 12, Elaborato 8B del PIT-PPR) "I territori coperti da foreste e da boschi...";
- lett. c) (art. 8, Elaborato 8B del PIT-PPR) "Fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua....";

2) vincoli ai sensi dell'art. 136 del Dlgs. 42/2004:

- D.M. 17/07/1985 G.U. 190 del 1985 avente ad oggetto "Territorio delle colline e delle ville lucchesi, sito nei comuni di Lucca, San Giuliano Terme, Massarosa, Montecarlo, Altopascio e Porcari";
- D.M. 01/08/1975 G.U. 204 del 1975 avente ad oggetto "zone delle colline sita nel territorio del comune di Capannori"

Modalità di attuazione:

OO.PP.

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

I Parchi territoriali sono aree di ampia estensione, spesso coincidenti con un comprensorio naturale non ancora antropizzato, idoneo per vocazione ad assolvere finalità composite, tra le quali, accanto alla esigenza prioritaria della conservazione, trovino giusto posto anche le finalità pubbliche della ricreazione, della educazione culturale, del tempo libero. Il progetto di riqualificazione dovrà prevedere l'eliminazione di tutti gli elementi di degrado presenti nell'area e inoltre e' prescritto:

- la realizzazione di impianti arborei per migliorare l'inserimento nell'intorno ambientale esistente;
- il mantenimento e la valorizzazione delle aree boscate.

E' prescritto il mantenimento delle aree naturali boscate, delle emergenze naturalistiche, delle aree umide, del sistema dei ri, fossi e canali irrigatori, delle sistemazioni agrarie collinari terrazzate. Le piantumazioni dovranno eseguirsi con specie autoctone di provenienza locale. Eliminazione delle aliene invasive.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi, le direttive, prescrizioni e prescrizioni d'uso del PIT-PPR relative all'area di intervento, in particolare per le zone interessate da vincolo paesaggistico aree boscate e fiumi.

67-C - CAPANNORI – 6.7 – Parco Territoriale Lago della Gherardesca

Descrizione:

La previsione di trasformazione riguarda l'individuazione, nell'area protetta ZPS Lago della Gherardesca, di un parco territoriale in cui inserire percorsi e itinerari tematici legati alla fruizione del parco, oltre alla realizzazione di attrezzature per una gestione sostenibile dell'area integrata anche con strutture ricettive esistenti.

Si sottolinea che l'area in esame è collegata con i territori della piana di Lucca e della valdera tramite la "green way Lucca – Pontedera", di cui al protocollo d'intesa firmato nell'anno 2020 tra i Comuni di Capannori, Bientina, Buti, Calcinaia, Lucca, Pontedera e Vicopisano.

Destinazioni d'uso previste:

OO.PP. Servizi
Direzionale e di servizio

Parametri:

ST: 593.760 mq
SE: 200 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

1) vincoli ope legis ai sensi dell'art. 142 co. 1 del Dlgs. 42/2004:

- lett. g) (art. 12, Elaborato 8B del PIT-PPR) "I territori coperti da foreste e da boschi...";
- lett. c) (art. 8, Elaborato 8B del PIT-PPR) "Fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua...";
- lett. i) (art. 14, Elaborato 8B del PIT-PPR) "Le zone umide incluse nell'elenco previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448"

2) vincoli ai sensi dell'art. 136 del Dlgs. 42/2004:

- D.M. 17/07/1985 G.U. 190 del 1985 avente ad oggetto "Territorio delle colline e delle ville lucchesi, sito nei comuni di Lucca, San Giuliano Terme, Massarosa, Montecarlo, Altopascio e Porcari";

Modalità di attuazione:

OO.PP.

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

I Parchi territoriali sono aree di ampia estensione, spesso coincidenti con un comprensorio naturale non ancora antropizzato, idoneo per vocazione ad assolvere finalità composite, tra le quali, accanto alla esigenza prioritaria della conservazione, trovino giusto posto anche le finalità pubbliche della ricreazione, della educazione culturale, del tempo libero. La presente individuazione non necessita di mitigazioni in quanto la fruizione del parco prevede in primis la tutela dei valori ecologici, paesaggistici dell'area in quanto patrimonio di fruizione pubblica.

Eliminazione delle aliene invasive (es. *Amorpha fruticosa*).

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

La previsione, per i suoi contenuti strategici, non presenta specifiche criticità ostative, ed il suo dimensionamento edificatorio dovrebbe essere ritenuto indicativo, e quindi non esplicitato nel PSI, rimandando così alla previsione di trasformazione nel PO e la relativa conferenza di copianificazione, la valutazione puntuale dei contenuti e del dimensionamento.

68-C - CAPANNORI – 6.8 – Parco Territoriale Oasi del Bottaccio

Descrizione:

La previsione di trasformazione riguarda l'individuazione, nell'area protetta "A.N.P.I.L." Bottaccio, di un parco territoriale in cui inserire percorsi e itinerari tematici legati alla fruizione del parco.

Destinazioni d'uso previste:

OO.PP - Servizi

Parametri:

ST: 487.592 mq
SE: 100 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

1) vincoli ope legis ai sensi dell'art. 142 co. 1 del Dlgs. 42/2004:

- lett. g) (art. 12, Elaborato 8B del PIT-PPR) "I territori coperti da foreste e da boschi...";
- lett. c) (art. 8, Elaborato 8B del PIT-PPR) "Fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua...";
- lett. i) (art. 14, Elaborato 8B del PIT-PPR) "Le zone umide incluse nell'elenco previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448"

2) vincoli ai sensi dell'art. 136 del Dlgs. 42/2004:

- D.M. 17/07/1985 G.U. 190 del 1985 avente ad oggetto "Territorio delle colline e delle ville lucchesi, sito nei comuni di Lucca, San Giuliano Terme, Massarosa, Montecarlo, Altopascio e Porcari";

Modalità di attuazione:

OO.PP.

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

I Parchi territoriali sono aree di ampia estensione, spesso coincidenti con un comprensorio naturale non ancora antropizzato, idoneo per vocazione ad assolvere finalità composite, tra le quali, accanto alla esigenza prioritaria della conservazione, trovino giusto posto anche le finalità pubbliche della ricreazione, della educazione culturale, del tempo libero. La presente individuazione non necessita di mitigazioni in quanto la fruizione del parco prevede in primis la tutela dei valori ecologici, paesaggistici dell'area in quanto patrimonio di fruizione pubblica.

Eliminazione delle aliene invasive (es. *Amorpha fruticosa*).

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

La previsione, per i suoi contenuti strategici, non presenta specifiche criticità ostative, ed il suo dimensionamento edificatorio dovrebbe essere ritenuto indicativo, e quindi non esplicitato nel PSI, rimandando così alla previsione di trasformazione nel PO e la relativa conferenza di copianificazione, la valutazione puntuale dei contenuti e del dimensionamento.

69-C - CAPANNORI – 6.9 – Parco Territoriale santallago

Descrizione:

La previsione di trasformazione riguarda la realizzazione di un parco territoriale, in un'area frequentata dai cittadini a scopo ricreativo, che valorizzi le potenzialità ambientali e paesaggistiche dell'area e che consenta l'inserimento di servizi sportivi e di verde pubblico per migliorare la fruibilità pubblica dell'area.

La sistemazione degli spazi ineditati dovrà avvenire in base a un progetto di riqualificazione generale tendente a ricucire il sito con l'intorno ambientale, impiegando specie vegetali arbustive ed arboree di tipo autoctono, e limitando al minimo le nuove superfici impermeabilizzate.

Destinazioni d'uso previste:

OO.PP. - Servizi

Parametri:

ST: 186.825 mq

SE: 100 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

1) vincoli ai sensi dell'art. 136 del Dlgs. 42/2004:

- D.M. 17/07/1985 G.U. 190 del 1985 avente ad oggetto "Territorio delle colline e delle ville lucchesi, sito nei comuni di Lucca, San Giuliano Terme, Massarosa, Montecarlo, Altopascio e Porcari";

Modalità di attuazione:

OO.PP.

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

I Parchi territoriali sono aree di ampia estensione, spesso coincidenti con un comprensorio naturale non ancora antropizzato, idoneo per vocazione ad assolvere finalità composite, tra le quali, accanto alla esigenza prioritaria della conservazione, trovino giusto posto anche le finalità pubbliche della ricreazione, della educazione culturale, del tempo libero.

E' prescritto il mantenimento delle aree naturali boscate, e le piantumazioni dovranno eseguirsi con specie autoctone di provenienza locale. Eliminazione delle aliene invasive.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive, prescrizioni e prescrizioni d'uso del PIT-PPR relative all'area di intervento.

70-SC – SOVRACOMUALE – 6.10 – Parco Territoriale “ex lago di sesto”

Descrizione:

La previsione di trasformazione riguarda la realizzazione di percorsi, cartellonistica

L'area interessata dalla trasformazione rappresenta L'area di tutela del PADULE del BIENTINA.

Individuazione, nell'area protetta ZSC "Ex alveo del Lago di Bientina", di un parco territoriale che valorizzi le potenzialità ambientali e paesaggistiche dell'area e la sua fruibilità pubblica, in cui inserire percorsi, cartellonistica, e itinerari tematici legati alla fruizione del parco.

La sistemazione degli spazi ineditati dovrà avvenire in base a un progetto di riqualificazione generale tendente a ricucire il sito con l'intorno ambientale, impiegando specie vegetali arbustive ed arboree di tipo autoctono, e limitando al minimo le nuove superfici impermeabilizzate. Il parco dovrà essere disciplinato con norme e regolamentazioni comuni nelle porzioni di parco ricadenti nei diversi territori comunali, per garantire una migliore salvaguardia.

Destinazioni d'uso previste:

OO.PP - Servizi

Parametri:

ST: 9.138.767 mq

SE: 1.500 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

1) vincoli ope legis ai sensi dell'art. 142 co. 1 del Dlgs. 42/2004:

- lett. g) (art. 12, Elaborato 8B del PIT-PPR) “I territori coperti da foreste e da boschi...”;
- lett. c) (art. 8, Elaborato 8B del PIT-PPR) “Fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua...”;
- lett. m) (art. 15, Elaborato 8B del PIT-PPR) “Le zone di interesse archeologico”;
- lett. i) (art. 14, Elaborato 8B del PIT-PPR) “Le zone umide incluse nell'elenco previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448”

2) vincoli ai sensi dell'art. 136 del Dlgs. 42/2004:

- D.M. 17/07/1985 G.U. 190 del 1985 avente ad oggetto “Territorio delle colline e delle ville lucchesi, sito nei comuni di Lucca, San Giuliano Terme, Massarosa, Montecatino, Altopascio e Porcari”;

Modalità di attuazione:

OO.PP.

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

I Parchi territoriali sono aree di ampia estensione, spesso coincidenti con un comprensorio naturale non ancora antropizzato, idoneo per vocazione ad assolvere finalità composite, tra le quali, accanto alla esigenza prioritaria della conservazione, trovino giusto posto anche le finalità pubbliche della ricreazione, della educazione culturale, del tempo libero. La presente individuazione non necessita di mitigazioni in quanto trattasi della classificazione urbanistica di un'area protetta "Z.S.C." già individuata. Non saranno consentite nuove volumetrie. Eventuali piste ciclabili e percorsi pedonali dovranno avere fondo naturale o comunque drenante.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

La previsione, per i suoi contenuti strategici, non presenta specifiche criticità ostative, ed il suo dimensionamento edificatorio dovrebbe essere ritenuto indicativo, e quindi non esplicitato nel PSI, rimandando così alla previsione di trasformazione nel PO e la relativa conferenza di copianificazione, la valutazione puntuale dei contenuti e del dimensionamento.

Si evidenzia il rispetto della prescrizione art. 15 co. 13 lett. a) dell'Elaborato 8B del PIT-PPR (Le zone di interesse archeologico).

71-SC - SOVRACOMUNALE – 6.11 – Ciclovia Lucca-Pontedera

Descrizione:

Realizzazione della "Ciclovia Lucca-Pontedera" sul tracciato della ex ferrovia (distrutta dai bombardamenti nel 1944 e poi

abbandonata), in base al Protocollo d'intesa con i Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Lucca, Pontedera e Vicopisano, approvato con D.G.101 del 14/7/2020 e sottoscritto in data 14/09/2020. La Regione Toscana ha inserito la “Ciclovia Lucca – Pontedera” all'interno del P.R.I.I.M. 2020, e con Deliberazione di Consiglio nr. 81/2019, ha inserito l'intervento

nel Documento di Economia e Finanza Regionale 2020 (DEFER). Il Comune di Capannori ha approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica con D.G.C.35 del 09/03/2022. La realizzazione di una pista ciclabile inserita negli itinerari regionali (grazie all'intermodalità con altri sistemi di trasporto e all'interconnessione con altri itinerari cicloturistici) presenta un alto valore strategico, elevata valenza paesaggistica, storica, turistica ed ambientale e porterà lo sviluppo di ricettività turistica ecosostenibile. L'intervento di realizzazione della ciclovia non comporta consumo di suolo, tuttavia si porta all'attenzione della conferenza in quanto potranno essere realizzati, lungo il suo percorso, attrezzature e spazi per migliorarne la fruizione.

Destinazioni d'uso previste:

Infrastrutture

Parametri:

ST: 0 mq

SE: 0 mq

Vincoli paesaggistici:

1) vincoli ope legis ai sensi dell'art. 142 co. 1 del Dlgs. 42/2004:

- lett. g) (art. 12, Elaborato 8B del PIT-PPR) "I territori coperti da foreste e da boschi....";
- lett. c) (art. 8, Elaborato 8B del PIT-PPR) "Fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua....";

2) vincoli ai sensi dell'art. 136 del Dlgs. 42/2004:

- D.M. 17/07/1985 G.U. 190 del 1985 avente ad oggetto "Territorio delle colline e delle ville lucchesi, sito nei comuni di Lucca, San Giuliano Terme, Massarosa, Montecarlo, Altopascio e Porcari";

Modalità di attuazione:

OO.PP.

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

Escludere taglio degli alberi per l'apertura della pista eccetto le specie invasive (es. Robinia). Fasce alberate lungo i tratti scoperti.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive, prescrizioni e prescrizioni d'uso del PIT-PPR relative all'area di intervento. In particolare si ricorda che per le zone interessate da vincolo boschi e fiume le previsioni di trasformazione potranno limitarsi al solo recupero del patrimonio edilizio esistente e non potranno interessare il consumo di nuovo suolo non edificato.

72-SC - SOVRACOMUNALE – 6.12 – Parco territoriale "100 fattorie"

Descrizione:

Individuazione, nell'area di interesse archeologico LU04 di cui al D.M. 3_giugno_1997- "ex Lago di Bientina - Area archeologica dell'ex Lago", di un parco territoriale che valorizzi il sito archeologico "Fossa nera"("Parco delle 100 fattorie"), in cui si conservano i resti consistenti di due ville rurali di età romana (II secolo a.C.). La previsione è di aumentare le potenzialità dell'area e la sua fruibilità pubblica, con inserimento di percorsi, cartellonistica, e itinerari tematici. La sistemazione degli spazi ineditati dovrà avvenire in base a un progetto di riqualificazione generale tendente a ricucire il sito con l'intorno ambientale, impiegando specie vegetali arbustive ed arboree di tipo autoctono, e limitando al minimo le nuove superfici impermeabilizzate. Il parco dovrà essere disciplinato con norme e regolamentazioni comuni nelle porzioni di parco ricadenti nei diversi territori comunali, per garantire una migliore salvaguardia.

Destinazioni d'uso previste:

OO.PP. - Servizi

Parametri:

ST: 492.035 mq

SE: 200 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

1) vincoli ope legis ai sensi dell'art. 142 co. 1 del Dlgs. 42/2004:

- lett. g) (art. 12, Elaborato 8B del PIT-PPR) "I territori coperti da foreste e da boschi....";

- lett. m) (art. 15, Elaborato 8B del PIT-PPR) “Le zone di interesse archeologico”;

Modalità di attuazione:

OO.PP.

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

I Parchi territoriali sono aree di ampia estensione, spesso coincidenti con un comprensorio naturale non ancora antropizzato, idoneo per vocazione ad assolvere finalità composite, tra le quali, accanto alla esigenza prioritaria della conservazione, trovino giusto posto anche le finalità pubbliche della ricreazione, della educazione culturale, del tempo libero. La presente individuazione prevede in primis la tutela dell'area archeologica oltre ai valori ecologici e paesaggistici dell'area.

Verranno quindi rispettate le normative di tutela archeologica, di tutela paesaggistica, le prescrizioni dell'art.15 dell'elaborato 8b del PIT.

Si prevede di non effettuare interventi che aumentino il rischio idraulico

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive, prescrizioni e prescrizioni d'uso del PIT-PPR relative all'area di intervento. In particolare si ricorda che per le zone interessate da vincolo boschi le previsioni di trasformazione potranno limitarsi al solo recupero del patrimonio edilizio esistente e non potranno interessare il consumo di nuovo suolo non edificato. Dovrà inoltre essere verificato il rispetto della prescrizione art. 15 co. 13 lett. a) dell'Elaborato 8B del PIT-PPR (Le zone di interesse archeologico).

73-C - CAPANNORI – 6.13 – Percorso ciclopedonale Pontetetto-Guamo e riqualificazione ponte dei Frati

Descrizione:

La previsione di trasformazione riguarda la realizzazione di un percorso ciclopedonale a partire dall'esistente pista ciclabile di viale S. Concordio (nel Comune di Lucca) fino alla frazione di Guamo nel Comune di Capannori attraversando il canale Ozzeri, in base al Protocollo d'Intesa firmato il 05/04/2022 fra Comune di Capannori, il Comune di Lucca, il Consorzio di Bonifica e il Comitato per il recupero e la valorizzazione del Ponte. Il tracciato ipotizzato va a raccordare due frazioni minori separate dalla barriera fisica del canale Ozzeri proponendo il recupero del Ponte dei frati posto su una strada vicinale di uso pubblico campestre attualmente interrotta. La proposta progettuale porta a una visione sistemica delle percorrenze ciclo-pedonali: attualmente le reti ciclabili sono concentrate prevalentemente attorno ai due nuclei

cittadini e gli unici collegamenti ciclabili tra i due comuni sono il percorso della GREENWAYS sulla via Francigena, che collega i due centri storici di Lucca e Capannori ed il percorso adiacente all'acquedotto Nottolini. L'infrastruttura ciclabile potrebbe quindi intercettare una parte degli spostamenti delle persone interni ai territori comunali riducendo l'utilizzo delle autovetture per i piccoli spostamenti, e favorire l'accessibilità alle aree verdi adiacenti al canale Ozzeri di cui si auspica anche la riqualificazione ambientale.

Destinazioni d'uso previste:

Infrastrutture

Parametri:

ST: 0 mq

SE: 0 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

1) vincoli ope legis ai sensi dell'art. 142 co. 1 del Dlgs. 42/2004:

- lett. g) (art. 12, Elaborato 8B del PIT-PPR) “I territori coperti da foreste e da boschi...”;

Modalità di attuazione:

OO.PP.

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

La fattibilità dell'intervento, sotto il profilo del rischio idraulico, resta subordinato al rispetto delle condizioni poste dall'art. 13 della L.R. n. 41/2018 e alle risultanze dei successivi studi idraulici di dettaglio.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive, prescrizioni e prescrizioni d'uso del PIT-PPR relative all'area di intervento.

74-C - CAPANNORI – 6.14 – Parco territoriale Acquedotto del Nottolini e Parole d'oro

Descrizione:

La previsione di trasformazione riguarda la realizzazione Parco territoriale per la valorizzazione dell'acquedotto monumentale di Guamo e delle aree circostanti. Per questa struttura, di valore architettonico e simbolico per l'intera piana di Lucca, i comuni di Capannori e Lucca hanno redatto un progetto denominato "Dalle fonti alle fontane" per la riqualificazione del tracciato di cinque chilometri di pista ciclo pedonale che collegherà il centro urbano di Lucca con la zona delle Parole d'Oro, valorizzando l'acquedotto Nottolini e passando per il tempietto di Guamo (Progetto definitivo approvato con Delibera G.C.180/2014). Questo intervento rappresenta non solo un collegamento "lento" tra i due territori comunali, ma soprattutto assume un valore figurativo di legame tra i due territori comunali.

Destinazioni d'uso previste:

OO.PP – Servizi

Parametri:

ST: 986.674 mq

SE: 0 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

1) vincoli ope legis ai sensi dell'art. 142 co. 1 del Dlgs. 42/2004:

- lett. g) (art. 12, Elaborato 8B del PIT-PPR) "I territori coperti da foreste e da boschi...";

Modalità di attuazione:

OO.PP.

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

I Parchi territoriali sono aree di ampia estensione, spesso coincidenti con un comprensorio naturale non ancora antropizzato, idoneo per vocazione ad assolvere finalità composite, tra le quali, accanto alla esigenza prioritaria della conservazione, trovino giusto posto anche le finalità pubbliche della ricreazione, della educazione culturale, del tempo libero. La presente individuazione non necessita di mitigazioni in quanto la fruizione del parco per la valorizzazione dell'acquedotto monumentale di Guamo prevede in primis la tutela dei valori ecologici, paesaggistici dell'area in quanto patrimonio di fruizione pubblica.

L'area ricade in "area critiche per processi di artificializzazione", ed appartiene alla classe di uso di suolo Seminativi a maglia fitta del settore meridionale della Piana di Lucca. L'individuazione di un Parco territoriale per la valorizzazione dell'acquedotto monumentale di Guamo, nella sua finalità di conservazione ed implementazione dei valori ecologici e paesaggistici dell'area va nella direzione di coerenza con i dettami del PIT/PPR regionale.

Le eventuali piantumazioni dovranno eseguirsi con specie autoctone di provenienza locale. Il fondo della pista ciclabile dovrà essere drenante o a fondo naturale.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive, prescrizioni e prescrizioni d'uso del PIT-PPR relative all'area di intervento.

75-C - CAPANNORI – 6.15 – Parco territoriale percorso vita al Colletto Colognora

Descrizione:

La previsione di trasformazione riguarda la realizzazione di un Parco territoriale per fruizione e sviluppo del percorso vita esistente nella frazione di Colognora attraverso la dotazione di attrezzature per scopi ricreativi e sportivi: implementazione del percorso esistente differenziando l'offerta di fruizione sportiva, paesaggistica ed ecologica dell'area, con possibili servizi integrativi. La sistemazione dell'intero ambito territoriale dovrà avvenire in base a un progetto di riqualificazione generale tendente a ricucire il sito con l'intorno ambientale, impiegando specie vegetali arbustive ed arboree di tipo autoctono, e limitando al minimo le nuove superfici impermeabilizzate.

Destinazioni d'uso previste:

OO.PP – Servizi

Parametri:

ST: 520.210 mq

SE: 100 mq (NE)

Vincoli paesaggistici:

1) vincoli ope legis ai sensi dell'art. 142 co. 1 del Dlgs. 42/2004:

- lett. g) (art. 12, Elaborato 8B del PIT-PPR) "I territori coperti da foreste e da boschi...";

2) vincoli ai sensi dell'art. 136 del Dlgs. 42/2004:

- D.M. 17/07/1985 G.U. 190 del 1985 avente ad oggetto "Territorio delle colline e delle ville lucchesi, sito nei comuni di Lucca, San Giuliano Terme, Massarosa, Montecarlo, Altopascio e Porcari";

Modalità di attuazione:

OO.PP.

Prescrizioni normative di dettaglio. Misure di mitigazione e compensazione urbanistica

I Parchi territoriali sono aree di ampia estensione, spesso coincidenti con un comprensorio naturale non ancora antropizzato, idoneo per vocazione ad assolvere finalità composite, tra le quali, accanto alla esigenza prioritaria della conservazione, trovino giusto posto anche le finalità pubbliche della ricreazione, della educazione culturale, del tempo libero. La presente individuazione non necessita di mitigazioni in quanto la fruizione dell'area prevede in primis la tutela dei valori ecologici, paesaggistici dell'area in quanto patrimonio di fruizione pubblica.

Indicazioni del Settore Pianificazione del territorio:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi, le direttive, prescrizioni e prescrizioni d'uso del PIT-PPR relative all'area di intervento, in particolare quelle relative al vincolo aree boscate.

CONCLUSIONI

A) La Conferenza, sulla base della documentazione trasmessa e tenuto conto dell'elaborazione degli atti in questa fase procedurale, visti anche i pareri dei settori regionali, ritiene che le sottoelencate previsioni, analizzate nel corso della conferenza, siano conformi a quanto previsto dall'art.25 co.5 della L.R. 65/2014, alle seguenti condizioni:

- Comune di CAPANNORI

5-C) - 1.5 – Stazione di Tassignano e hub di servizi turistici;

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive, prescrizioni e prescrizioni d'uso del PIT-PPR relative all'area di intervento.

29-C) - 1.37 – Ampliamento del Parco di Pinocchio esistente in frazione di Collodi del Comune di Pescia;

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Considerato che l'area è interessata da vincoli paesaggistici ex art. 142 co. 1 lett. g) e ex art. 136 D.M. 17/07/1985 G.U. 190 del 1985, l'intervento in oggetto dovrà essere attuato prediligendo il recupero del patrimonio edilizio esistente e senza ulteriore consumo di nuovo suolo non edificato.

Si ricorda che, in particolare nelle successive fasi di intervento, sarà opportuno predisporre un elaborato che evidenzi la conformità ai dettami del PIT-PPR, verificandone il corretto inserimento paesaggistico ed il perseguimento degli obiettivi, l'applicazione delle direttive e il rispetto delle prescrizioni e delle prescrizioni d'uso.

32-C) - 2.3 – Area pubblica presso compendio religioso Santa Gemma;

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Dovranno essere chiarite le destinazioni d'uso coerentemente con quanto previsto dall'art. 99 della Lr 65/2014.

Si ricorda che in particolare nelle successive fasi di intervento, la verifica della conformità alla Disciplina del PIT-PPR, verificandone quindi il corretto inserimento paesaggistico ed il perseguimento degli obiettivi e l'applicazione delle direttive.

35-C) - 2.6 – Area per attività di interesse pubblico presso Area Sagra di Paganico;

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive del PIT-PPR relative all'area di intervento.

36-C) - 2.7 – Polo sportivo Badia di Cantignano

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Nell'attuazione dell'intervento si ricorda che la realizzazione di nuove edificazioni sarà possibile solo nella porzione di area non interessata dal vincolo fiumi non essendo ammesse nuove previsioni edificatorie all'interno delle aree soggette a vincolo ex art. 142 co.1 lett. g) (vd. Elaborato 8B art. 8 co. 3 lett.g)).

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive, prescrizioni e prescrizioni d'uso del PIT-PPR relative all'area di intervento.

45-C) - 2.16 – Area Sportiva;

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Verificare il rispetto della L.R. 39/2000 e del relativo regolamento di attuazione 48/R.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive, prescrizioni e prescrizioni d'uso del PIT-PPR relative all'area di intervento.

51-C) - 4.5 – viabilità di progetto di circonvallazione del centro urbano di Capannori: Via Guido Rossa - Via della Madonnina;

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive del PIT-PPR relative all'area di intervento e di predisporre uno studio di fattibilità che individui il tracciato più idoneo in conformità con i dettami e la disciplina del PIT-PPR.

52-C) - 4.6 – viabilità di progetto di circonvallazione del centro urbano di Capannori: Via Romana - Via G. Pieraccini;

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive del PIT-PPR relative all'area di intervento e di predisporre uno studio di fattibilità che individui il tracciato più idoneo in conformità con i dettami e la disciplina del PIT-PPR.

53-C) - 4.7 – Viabilità di ricucitura a seguito raddoppio ferroviario RFI;

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive del PIT-PPR relative all'area di intervento e di predisporre uno studio di fattibilità che individui il tracciato più idoneo in conformità con i dettami e la disciplina del PIT-PPR.

62-C) - 6.2 – Parco territoriale Percorso vita Pian di Casciana;

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive, prescrizioni e prescrizioni d'uso del PIT-PPR relative all'area di intervento, in particolare per le zone interessate da vincolo boschi.

63-C) - 6.3 – Parco territoriale Fiume Serchio;

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive, prescrizioni e prescrizioni d'uso del PIT-PPR relative all'area di intervento, in particolare per le zone interessate da vincolo boschi.

64-C) - 6.4 – Percorso ciclopedonale Rio Casale;

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive, prescrizioni e prescrizioni d'uso del PIT-PPR relative all'area di intervento, in particolare per le zone interessate da vincolo boschi.

66-C) - 6.6 – Parco territoriale fonti di S. Pietro;

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi, le direttive, prescrizioni e prescrizioni d'uso del PIT-PPR relative all'area di intervento, in particolare per le zone interessate da vincolo paesaggistico aree boscate e fiumi.

69-C) - 6.9 – Parco territoriale santallago;

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive, prescrizioni e prescrizioni d'uso del PIT-PPR relative all'area di intervento.

73-C) - 6.13 – Percorso ciclopedonale Pontetetto-Guamo e riqualificazione ponte dei frati

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive, prescrizioni e prescrizioni d'uso del PIT-PPR relative all'area di intervento.

74-C) - 6.14 – Parco territoriale Acquedotto del Nottolini e Parole d'oro

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive, prescrizioni e prescrizioni d'uso del PIT-PPR relative all'area di intervento.

75-C) - 6.15 – Percorso vita Al colletto Colognora

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi, le direttive, prescrizioni e prescrizioni d'uso del PIT-PPR relative all'area di intervento, in particolare quelle relative al vincolo aree boscate.

- Comune di PORCARI

11-P) - 1.11 – Ampliamento area commerciale rotonda dei "Ginesi";

In mancanza della valutazione di cui all'art. 26, co. 2 , lett. a), b), d) e), la previsione di trasformazione dovrà limitarsi ad una superficie di vendita commerciale complessiva pari a 1.500 mq (art. 13 co. 1 lett. e) della L.R. 62/2018. Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive del PIT-PPR relative all'area di intervento.

14-P) - 1.15 – Area destinata ad attività commerciali e servizi;

In mancanza della valutazione di cui all'art. 26, co. 2 , lett. a), b), d) e), il dimensionamento per la categoria d'uso commerciale al dettaglio non potrà eccedere i 1.500 mq di superficie di vendita complessiva, indipendentemente dalle diverse tipologie di strutture di vendita (GSV o più MSV) che potranno essere realizzate.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive del PIT-PPR relative all'area di intervento.

16-P) - 1.18 – Area destinata ad opere di mitigazione per compensare l'ampliamento dell'area industriale di cui alla scheda 7;

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive, prescrizioni e prescrizioni d'uso del PIT-PPR relative all'area di intervento.

41-P) - 2.12 – Area destinata a Servizi pubblici

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive del PIT-PPR relative all'area di intervento.

42-P) - 2.13 – Area destinata a Servizi pubblici

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive del PIT-PPR relative all'area di intervento.

- Comune di ALTOPASCIO

20-A) - 1.25 – Area produttiva in loc. Ponte alla Ciliegia

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive del PIT-PPR relative all'area di intervento.

21-A) - 1.26 – Grande struttura di vendita nell'Area dell'ex mulino;

In mancanza della valutazione di cui all'art. 26, co. 2 , lett. a), b), d) e), la previsione di trasformazione dovrà limitarsi ad una superficie di vendita commerciale complessiva non superiore a 1.500 mq.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive del PIT-PPR relative all'area di intervento.

44-A) - 2.15 – Edificio di culto su via Provinciale Romana Lucchese;

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive del PIT-PPR relative all'area di intervento.

- Comune di VILLA BASILICA

28-VB) - 1.36 – Ampliamento area produttiva:

Si conferma quanto indicato nella scheda dal comune.

L'intervento pur ricadendo all'interno di un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 co. 1 lett. c) rientra nella casistica degli interventi ammessi ai sensi dell'art. 8 co. 3 lett. g) dell'ELABORATO 8B della Disciplina del PIT-PPR.

Si ricorda inoltre che, sarà necessario verificare la conformità dell'intervento con la Disciplina del PIT-PPR, verificandone quindi il corretto inserimento paesaggistico ed il perseguimento degli obiettivi, l'applicazione delle direttive e il rispetto delle prescrizioni e delle prescrizioni d'uso (art. 8 co. 3 lett. c) punti 2, 3, 4 e 5).

60-VB) 4.15 – Depurazione e stazione di ripompaggio acqua:

Si conferma quanto indicato nella scheda dal comune.

L'intervento pur ricadendo all'interno di un'area vincolata ai sensi dell'art. 142 co. 1 lett. c) rientra nella casistica degli interventi ammessi ai sensi dell'art. 8 co. 3 lett. g) dell'ELABORATO 8B della Disciplina del PIT-PPR, compatibilmente con quanto indicato nel contributo del Genio civile Valdarno Inferiore, allegato al presente verbale.

Si ricorda inoltre che, sarà necessario verificare la conformità dell'intervento con la Disciplina del PIT-PPR, verificandone quindi il corretto inserimento paesaggistico ed il perseguimento degli obiettivi, l'applicazione delle direttive e il rispetto delle prescrizioni e delle prescrizioni d'uso (art. 8 co. 3 lett. c) punti 2, 3, 4 e 5).

- Ambito SOVRACOMUNALE

71-SC) - 6.11 – Pista ciclabile ex ferrovia Lucca Pontedera:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive, prescrizioni e prescrizioni d'uso del PIT-PPR relative all'area di intervento. In particolare si ricorda che per le zone interessate da vincolo boschi e fiume le previsioni di trasformazione potranno limitarsi al solo recupero del patrimonio edilizio esistente e non potranno interessare il consumo di nuovo suolo non edificato.

72-SC) - 6.12 – Parco territoriale 100 fattorie:

Si conferma quanto previsto nella scheda predisposta dal Comune.

Si evidenzia la necessità, nelle successive fasi del procedimento (adozione del PSI) di tenere in considerazione gli obiettivi e le direttive, prescrizioni e prescrizioni d'uso del PIT-PPR relative all'area di intervento. In particolare si ricorda che per le zone interessate da vincolo boschi le previsioni di trasformazione potranno limitarsi al solo recupero del patrimonio edilizio esistente e non potranno interessare il consumo di nuovo suolo non edificato. Dovrà inoltre essere verificato il rispetto della prescrizione art. 15 co. 13 lett. a) dell'Elaborato 8B del PIT-PPR (Le zone di interesse archeologico).

B) La Conferenza evidenzia che le seguenti **n. 36 previsioni**, visti i loro contenuti strategici, non presentano specifiche criticità ostative, ed il loro dimensionamento edificatorio, laddove presente nelle schede predisposte dai Comuni, non può che essere ritenuto "indicativo" e, quindi, NON dovrà essere riportato nel dimensionamento del PSI.

Tali proposte dovranno essere descritte nel PSI come "strategie" di sviluppo e razionalizzazione degli ambiti artigianali-industriali esistenti o del sistema infrastrutturale e della mobilità e non dovranno essere associate ad alcun dimensionamento edificatorio.

In merito alla descrizione di tali strategie nella documentazione del PSI, si raccomanda di tenere in considerazione obiettivi, direttive e prescrizioni del PIT-PPR con specifico e puntuale riferimento alle strategie proposte e agli ambiti territoriali potenzialmente interessati dalle stesse.

Le previsioni di trasformazione declinate successivamente a scala di Piano Operativo dovranno essere poi sottoposte, preliminarmente alla loro adozione, alle valutazioni di una specifica conferenza di copianificazione che potrà valutarne puntualmente i contenuti e verificarne il dimensionamento proposto.

- Comune di CAPANORI

- 1-C) - 1.1- Riorganizzazione area produttiva e nuova viabilità di collegamento viale europa-via ceppo di melo;

- 2-C) - 1.2 – Ampliamento area produttiva Lappato;
- 3-C) - 1.3 – Ampliamento area produttiva Salanetti ed isola ecologica;
- 4-C) - 1.4 – Ampliamento area a servizi Via Antonio Rossi;
- 6-C) - 1.6 – Ampliamento zona produttiva Santa Margherita e riorganizzazione viabilità;
- 7-C) - 1.7 – Ampliamento est zona industriale PIP (via del Rogio);
- 8-C) - 1.8 – Ampliamento Piano di Insediamenti Produttivi (PIP) di Carraia e viabilità di collegamento;
- 9-C) - 1.9 – Nuovo insediamento a servizi/commerciale;
- 54-C) - 4.8 – Completamento dei raccordi ferroviari con le aziende cartarie di Tassignano;
- 65-C) - 6.5 – Parco territoriale padule delle monache e torre dello spada;
- 67-C) - 6.7 – Parco territoriale lago della gherardesca;
- 68-C) - 6.8 – Parco territoriale "oasi del bottaccio";

- Comune di ALTOPASCIO

- 18-A) - 1.23 – Area produttiva in loc. Turchetto, via Provinciale Lucchese Romana e via Romana vecchia;
- 19-A) - 1.24 – Area produttiva tra ferrovia e insediamento produttivo in loc. Turchetto;
- 22-A) - 1.27 – Area produttiva e infrastrutture di servizio in loc. Rifoglieto;
- 23-A) - 1.28 – Area produttiva posta tra via dei Ferranti e complessi produttivi esistenti;
- 25-A) - 1.30 – Area produttiva sita in loc. Palandri;
- 26-A) - 1.31 – Area produttiva posta a sud di Strada Provinciale dei Biagioni;
- 27-A) - 1.32 – Area produttiva a Spianate, loc. Chimenti fra via margine del Balzello e via del Maggino;
- 55-A) - 4.9 – Corridoio infrastrutturale per completamento della circonvallazione sud;
- 57-A) - 4.11 – Collegamento tra SP Bientinese e via San Francesco d'Assisi;

- Comune di PORCARI

- 10-P) - 1.10 – Ampliamento dell'area produttiva di Salanetti;
- 12-P) - 1.13 – Ampliamento area artigianale via Avv. Del Magro - via Bernardini;
- 13-P) - 1.14 – Ampliamento area artigianale via Avv. Del Magro;
- 15-P) - 1.17 – Nuova area industriale a Sud dell'Autostrada;
- 17-P) - 1.22 – Ampliamento area cartarea via Leccio - Sud autostrada;
- 39-P) - 2.10 – Zona di espansione da destinare a Servizi pubblici_laghetto;
- 40-P) - 2.11 – Area destinata a Servizi pubblici;
- 46-P) - 2.17 – RSA;
- 59-P) - 4.14 – Ampliamento area a servizio del depuratore industriale;

- Ambito SOVRACOMUNALE

- 47-SC) - 4.1 – Metropolitana di superficie;
- 48-SC) - 4.2 – Potenziamento scalo merci Frizzone;
- 49-SC) - 4.3 – Realizzazione di un nodo intermodale di trasporto e merci presso il casello autostradale;
- 61-SC) - 6.1 – Parco territoriale pizzorne;
- 70-SC) - 6.10 – Parco territoriale "ex lago di sesto";

C) La **Conferenza**, sulla base della documentazione trasmessa e tenuto conto dell'elaborazione degli atti in questa fase procedurale, visti anche i pareri dei settori regionali, ritiene che la sottoelencata previsione, analizzata nel corso della conferenza, non sia conforme a quanto previsto dall'art.25 co.5 della L.R. 65/2014 per la seguente motivazione :

24-A) - 1.29 – Area produttiva posta tra via della Sibolla e Strada provinciale dei Biagioni:

L'area interessata dalla proposta di trasformazione è ricompresa in un ampio ambito ancora indedicato, che vede la presenza al suo interno di manufatti rurali, delimitato dalla viabilità esistente e confinante a nord con l'area naturale del lago di Sibolla, di forte valenza paesaggistica che deve essere tutelata in coerenza con gli indirizzi per le politiche, gli obiettivi e le direttive della scheda d'ambito 04- Lucchesia, tra i quali si evidenzia:

Indirizzi per le politiche: 10. Al fine di riqualificare il territorio della piana è necessario perseguire politiche volte a limitare gli ulteriori processi di consumo di suolo e urbanizzazione. Tale indirizzo risulta prioritario per l'area circostante alla Riserva naturale del lago di Sibolla, <...> la pianura agricola ad est di Lucca.

Obiettivo: 1: “riqualificare i rapporti tra territorio urbanizzato e territorio rurale nella pianura di Lucca tutelando le aree residuali e agricole e favorendo la loro integrazione con le aree urbanizzate”

Direttive correlate 1.1 Evitare i processi di consumo di suolo delle pianure alluvionali con particolare riferimento all'area circostante la Riserva Naturale del Lago di Sibolla. 1.3 Tutelare le connessioni ecologiche residue nel territorio di pianura anche evitando l'ulteriore riduzione delle aree rurali

D) Sono **ESCLUSE** dalle valutazioni della Conferenza di copianificazione le seguenti previsioni perché ricadenti nei casi di esclusione di cui all'art. 25, co. 2 della LR 65/2014:

- Comune di CAPANNORI

30-C) - 2.1 – Area pubblica e ampliamento del Parco Pandora:

l'intervento ricade nel caso di esclusione della conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 co. 2 lett. d)

31-C) - 2.2 – Sviluppo area sportiva Gragnano:

l'intervento ricade nel caso di esclusione della conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 co. 2 lett. d)

33-C) - 2.4 – Area per attività di interesse pubblico adiacente al Palazzo municipale:

l'intervento ricade nel caso di esclusione della conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 co. 2 lett. d)

34-C) - 2.5 – Cittadella dello sport:

l'intervento ricade nel caso di esclusione della conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 co. 2 lett. d)

37-C) - 2.8 – Ampliamento e plurifunzionalità della zona sportiva di Massa Macinaia:

l'intervento ricade nel caso di esclusione della conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 co. 2 lett. d)

38-P) - 2.9 – Area destinata a Servizi pubblici:

l'intervento ricade nel caso di esclusione della conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 co. 2 lett. d)

50-C) - 4.4 – Miglioramento della circolazione stradale su via del Fanuccio:

l'intervento ricade nel caso di esclusione della conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 co. 2 lett. a)

58-C) - 4.12 – Ampliamento isola ecologica Lammari:

l'intervento ricade nel caso di esclusione della conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 co. 2 lett. d)

- Comune di PORCARI

43-P) - 2.14 – Sviluppo di area a destinazione servizi sportivi:

l'intervento ricade nel caso di esclusione della conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 co. 2 lett. d)

E) E' **ESCLUSA** dalle valutazioni della Conferenza di copianificazione la seguente previsione per richiesta del comune di Altopascio per i mutati sviluppi progettuali con RFI:

- Comune di ALTOPASCIO

- 56-A) - 4.10 – Corridoio infrastrutturale per sottopasso ferroviario e bypass del capoluogo;

La Conferenza conclude i lavori alle **ore 13:50**

Si allegano al presente verbale i contributi istruttori dei seguenti Settori regionali che ne fanno parte integrante:

1. Forestazione Agroambiente;
2. SPL, Energia, Inquinamento atmosferico;
3. Programmazione grandi infrastrutture di trasporto e viabilità regionale;
4. Logistica e Cave;
5. Genio Civile Valdarno Inferiore;
6. Genio Civile Valdarno Centrale;
7. Autorizzazioni Integrate Ambientali;
8. Turismo, commercio e servizi.

Il Presidente Assessore Stefano Baccelli

Il legale rappresentante della Provincia di Lucca

Il legale rappresentante del Comune di Capannori

Il legale rappresentante del Comune di Altopascio

Il legale rappresentante del Comune di Porcari

Il legale rappresentante del Comune di Villa Basilica
